ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però Pagamenti anticipati. è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 9 Aprile 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9582

Il nuovo ministero dei lavori pubblici

La proposta d'urgenza alla Camera di Vienna

VIENNA 8 (N). Camera dei deputati. All'apertura della seduta il presidente commemora il deputato Kaiser (vedi «Piccolo della Sera» di ieri).

La Camera inizia quindi la discussione della proposta d'urgenza Malochowski concernente l'immediata e definitiva pertrattazione del progetto governativo riguardante

l'istituzione del ministero dei lavori pubblici,

e la delimitazione delle competenze del nuovo dicastero.

Adler dichiara che per quanto i socialisti ritengano desiderabile la creazione di questo ministero, pure essi devono votare contro tale proposta. Ciò perchè il modo con cui si vuol istituire il nuovo ministero limita i diritti del Parlamento e perchè nella sua organizzazione si riscontrarono parecchie lacune e parecchi errori. L'oratore deplora specialmente che gli organi relativi al contratto di lavoro e alle casse di mutuo soccorso dei minatori, nonchè le scuole industriali, sieno state sottoposte al nuovo ministero. Deplora infine pure che a capo dello stesso sia stato posto un rappresentante della piccola borghesia, un politicante che si proclamò apertamente supremo comandante nella guerra dei partiti borghesi riuniti contro i socialisti.

Drexel respinge gli attacchi mossi al ministro dott. Gessmann, e dice che egli scorge nella creazione di questo ministero un passo innanzi specialmente mediante la centralizzazione e l'unione delle questioni tecniche ed industriali. Desidera e spera che il nuovo ministero sia diretto con spirito moderno e sia pari all'importante suo compito.

Ofner dice che nella composizione del nuovo ministero non si seguì alcun sistema. Si lagna specialmente perchè al ministero dell'istruzione fu tolta l'istruzione industriale e protesta contro il modo con cui si istituì il nuovo ministero, che dice illegale ed anticostituzionale.

Prokop esprime la speranza che il ministro dei lavori pubblici, che appartiene al partito cristiano-sociale, si ricorderà delle sublimi massime del cristianesimo e sarà quindi nell'esercizio della sua carica giusto verso tutti i popoli e verso tutte le classi dell'impero.

Alla fine della seduta della Camera il ministro per la difesa del paese, Georgi, risponde a un'interpellanza Conci circa un

duello tragico fra ufficiali

avvenuto a Trento la scorsa estate. Il ministro dice che il duello fu causato da una grave ingiuria che uno degli ufficiali aveva lanciato contro l'altro in un pubblico locale. Assicura che l'autorità militare superiore non fece alcuna pressione affinchè il duello avvenisse; anzi il comandante si adoperò per accomodare la questione in via amichevole: invece i padrini non riuscirono ad accordarsi e il duello fu inevitabile. La morte dell'ufficiale offeso fu del resto dovuta a un disgraziato accidente. Il ministro assicura infine che pendono trattative fra i dicasteri centrali allo scopo di limitare il più possibile l'uso del duello.

La discussione continuerà domani.

Le scuole medie alla commissione al bilancio

Una mozione Conci per l'insegnamento nella lingua della popolazione

VIENNA 8 (N). La Commissione al bilancio continuò la discussione del titolo «Scuole medie».

Korosec propugnò energicamente la richiesta avanzata ieri da Ploj, che in tutti i paesi sloveni sieno istituite scuole medie slovene.

La Commissione approvò infine il titolo «Scuole medie». Fu quindi approvata con 19 contro 9 voti anche la mozione del cristiano-sociale Schmid, chiedente al Governo di fare dei rilievi tendenti a proporzionare il numero degli allievi israeliti delle scuole medie a quello degli allievi cattolici, secondo la proporzione delle relative confessioni.

Furono inoltre approvate, fra altre, le seguenti mozioni: una del dott. Zitnik, invitante il Governo ad istituire corsi paralleli sloveni presso il Ginnasio dello Stato a Gorizia; una del dott. Conci, invitante il Governo a istituire una scuola reale inferiore a Trento, e un'altra Conci, in cui s'invita il Governo a ponderare se sia opportuno sopprimere le scuole medie dello Stato nelle quali l'insegnamento è impartito nella lingua parlata da una nazionalità che non costituisce una frazione notevole della popolazione del rispettivo territorio, sostituendole con istituti d'insegnamento nella lingua parlata dalla maggioranza della popolazione.

La Commissione iniziò quindi la discussione del titolo «Scuole medie».

La direzione per l'esercizio delle ferrovie dalmate a Spalato

VIENNA 8 (N). La «Kroatische Correspondenz» conferma che in una conferenza tenutasi al Ministero delle ferrovie si è deciso di istituire a Spalato una direzione per l'esercizio delle ferrovie dalmate, con una spesa di 80.000 cor. all'anno.

ORDINANZE MILITARI

Premi di servizio ai sottufficiali - Le promozioni della bassa forza nella territoriale

VIENNA 8 (B). L'odierno bollettino delle ordinanza militari pubblica una nuova ordinanza concernente i premi di servizio e il congedo degli i. r. sottufficiali. L'ordinanza avrà vigore, con forza retroattiva, dal primo gennaio 1908.

Lo stesso bollettino pubblica pure il nuovo regolamento di promozione della bassa forza nella milizia territoriale, che entra subito in vigore.

Per un comune carniolino

VIENNA 8 (N). La «Kroatische Correspondenz» reca che il deputato Strekelj si recò dal ministro dell'interno per invocare provvedimenti a favore del comune di Naclo, nel distretto di Cesiano, dove la popolazione non può nemmeno attaccare ai carri i cavalli per trasportare da Trieste i viveri necessari, perchè il bestiame, causa la scarsità dei foraggi, non può nemmeno reggersi sulle gambe. La scorsa estate la grandine distrusse quasi tutto il raccolto nel comune di Naclo e i calori eccessivi distrussero tutto il raccolto del fieno. Il ministro promise di fare assumere rilievi e prender poi subito le misure opportune.

Il duello Sternberg-Bergmann

Bergmann lievemente ferito - Riconciliazione

VIENNA 8 (N). Stasera, dopo le 7, si fece finalmente, in una sala studentesca, il duello alla sciabola fra Sternberg e Bergmann. Già al primo assalto il conte Sternberg ferì non gravemente al braccio il Bergmann. Il medico constatò subito che questi non era più in grado di continuare a battersi, e il duello fu sospeso. Gli avversari si riconciliarono. Mentre il medico stava fasciando il ferito, entrarono alcuni funzionari di polizia, che sequestrarono le sciabole, dopo avere invitato i presenti a legittimarsi. Il Bergmann si recò direttamente alla Camera dei deputati.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 8 (B). La Camera dei deputati discute il terzo punto del progetto concernente la

Riforma del regolamento

Nagy Giorgio si lagna perchè il vicepresidente Rakowszky gli tolse ieri la parola.

Kmety (partito dell'indipendenza) propone un emendamento secondo cui l'urgenza non sarebbe ammissibile nelle questioni comuni, in quelle da pertrattarsi d'intesa con l'Austria e per i progetti relativi alla fissazione e alla concessione del contingente di leva.

Andrassy, ministro degli interni, dice che già la proposta Emilio Nagy presumeva l'esclusione delle questioni militari; essa non era però stilizzata felicemente in proposito. Aderisce perciò alla proposta Kmety, che non fa che precisare la forma della proposta originale.

Nagy Giorgio dice che l'esclusione delle questioni militari dall'urgenza è un merito della sinistra indipendente. Desidera che sieno pure escluse le questioni riferentisi alla Banca autonoma.

La discussione è quindi interrotta e si passa alle interpellanze.

Polith motiva la sua interpellanza concernente

Il trattato del commercio con la Serbia

Wekerle risponde che questo trattato è già firmato e munito pure della firma del ministro comune del commercio ungherese. Sarà presentato alla Camera all'apertura della nuova sessione.

Quanto alla questione della

ferrovia transbalcanica

il presidente dei ministri si riserva di rispondervi a parte. L'Ungheria non impedirà alcuna azione di tendenze civilizzatrici, che possa inoltre favorire gli scopi cui essa mira; perciò essa non assume posizioni contrarie di fronte alle ferrovie balcaniche.

La Camera prende atto all'unanimità della risposta del presidente dei ministri.

Nagy motiva quindi la sua proposta relativa alla

formula del giuramento

dei consiglieri intimi.

Wekerle dichiara che alle onorificenze non è congiunta alcuna formula di giuramento. Esiste però difatti una formula di giuramento per i consiglieri intimi, in lingua latina; ma la Camera può tranquillarsi: nulla essa contiene che fosse in contrasto coi nostri sentimenti patriottici, nè con gli atteggiamenti di qualunque partito.

Preso notizia della risposta del presidente dei ministri si chiude la seduta.

Prossima seduta domani

NELLA SOMALIA ITALIANA

Il Mullah battuto da due sultani

ROMA 8 (N). La «Tribuna» riceve da un suo inviato speciale nella Somalia i due seguenti telegrammi:

Obbia, 3 aprile. Recatomi nella Somalia settentrionale, non potendo avere che notizie indirette o sformate, ho intervistato il sultano Jusuf Alì. Recandomi da lui ho veduto con indicibile commozione sventolare sulla sua garessa la bandiera italiana. Jussuf Alì mi ha narrato concitatamente di avere nei giorni scorsi inflitto al Mullah una sconfitta, cagionandogli la perdita di novanta uomini. Il sultano ha protestato con me contro il Governo italiano: «Il vostro re - mi ha detto - crede che il Mullah gli sia amico, e lo stipendia e lo protegge, mentre è un falso uomo che aiuta i ribelli del Benadir e spia il momento di riversarsi sul vostro territorio».

Alula, 5 aprile. Da Obbia ho risalito lungo la costa fino ad Alula, scorgendo da lontano la foce del Nogala, dove vive il Mullah. Apprendo qui che anche il sultano dei Migiurtini, Adsman Mahmud, si è messo contro il Mullah, che continuava le sue periodiche razzie, e lo ha battuto, causandogli gravi perdite. Vi segnalo l'importanza della situazione che risulta da questi dati: il Mullah è preso fra due fuochi, dai sultani di Obbia e dei Migiurtini, che combattono finora soli, senza intesa, ma potrebbero essere appoggiati dalla nostra azione prudente. I «bimal», tormentati dalle discordie intestine, sono molestati dalla nostra colonna volante. Sembra che questo sia il momento più opportuno per agire risolutamente nel Benadir. Apprendo anche qui ad Alula che il Mullah è stato sconfessato dallo sceicco della Mecca, causa le crudeltà che ha commesso e che permete ai suoi di commettere.

PETTEGOLEZZI NEVIORKESI

intorno ad un fidanzamento principesco

Minaccie anarchiche a miss Elkins

NUOVA YORK 8 (N). L'«Evening Journal» pubblica il seguente telegramma da San Francisco: Il luogotenente Adolfo Andrews, della marina americana, è partito da San Francisco con uno dei tre diretti rapidi per Washington, dove, secondo affermano i suoi amici, farà ogni sforzo per combattere il fidanzamento del duca degli Abruzzi con miss Elkins, presentandosi egli stesso come concorrente. Il nome di miss Elkins fu per la prima volta unito a quello di Andrews due anni or sono quando, senza apparente ragione, il giovane ufficiale di marina passò dal seguito del presidente Roosevelt alla stazione navale in Cina. In quel tempo la voce corrente nei circoli navali era che il luogotenente fosse incorso nell'ira del senatore Stefano Elkins e della signora Elkins causa le attenzioni ch'egli manifestava verso miss Caterina. Secondo quanto si dice fra gli ufficiali di marina, il senatore usò della sua influenza per allontanare il luogotenente che ricevette l'ordine di imbarcarsi sull'incrociatore «Chattanooga», allora ancorato ad Alessandria. Un mese fa venne richiamato ed ora è sbarcato a San Francisco.

Questo dispaccio venne preceduto due giorni fa da una notizia comparsa nel «New-York American» secondo la quale il senatore Elkins smentiva nel modo più assoluto di avere causato il trasloco dell'Andrews. La smentita era provocata da pettegolezzi a Washington.

Tanto il «New-York American» quanto l'«Evening Journal» appartengono alla stampa gialla per la quale nulla vi ha di sacro, e che è pronta a pubblicare tutto purchè sensazionale. Non meritano nessuna fiducia, ma sono i più diffusi giornali popolari americani. Credo perciò di dover segnalare le voci, anche false, quando hanno ampia circolazione e trovano disgraziatamente credulità in milioni di persone.

Intanto miss Elkins comincia a provare le prime sgradevoli sorprese anticipate della futura eccelsa sua posizione, giuntele sotto forma di lettere minatorie. Sono gli anarchici di Paterson che la minacciano di attentati dinamitardi se persiste a voler divenire una principessa italiana. Miss Elkins ricevette finora quattro lettere scritte in italiano con calligrafia contraffatta, tutte impostate a Paterson. Se ne ignora il testo preciso, avendole essa solo in parte tradotte, ma stancatasi dell'esercizio, senza comunicarle a nessuno, le inviò al duca. L'autorità, però, venuta a conoscenza di questo fatto, prese misure di protezione. Ecco la ragione per cui la casa Elkins è ora sorvegliata da «detectives».

Gli imperiali di Germania a Palermo

PALERMO 8 (N). L'imperiali e i principi si recarono alla cattedrale, ricevuti dal cardinale Lualdi, dal capitolo e dai canonici beneficiati in cotta e stola. L'imperatore vestiva l'abito borghese con cappello a larghe falde; l'imperatrice un abito chiaro e cappello ornato di grandi rose. Gli imperiali visitarono le tombe dei re normanni, la cappella di Santa Rosalia e il tesoro, osservando tutto minutamente, specialmente i ricchi vestimenti sacri. Infine visitarono le cripte in cui si trovano le tombe degli antichi arcivescovi di Palermo. Dopo una visita durata un'ora i sovrani ritornarono a bordo. Gran folla lungo il percorso acclamò entusiasticamente i sovrani. Il tempo è splendido.

PALERMO 8 (N). L'imperatore Guglielmo ha conferito al prefetto De Seta, il gran cordone dell'aquila rossa.

Gli imperiali, i principi coi loro seguiti alle 12.45 si recarono al palazzo Orléans. Sul palazzo sventolava la bandiera tricolore francese. Ad ore 15 gli imperiali e i principi si congedarono cordialmente dai duchi d'Orléans e si recarono nella villa Florio, alla Olivuzza, ricevutivi da donna Giovanna Florio. Venne loro offerto un rinfresco. Magnifici mazzi di fiori furono offerti all'imperatrice e alla principessa. Gli imperiali si trattennero alla villa Florio fino alle 16; poscia si recarono nel parco reale della Favorita, visitando la casina e passeggiando negli splendidi viali. Ad ore 16.45 gli imperiali e i principi insieme al seguito, percorrendo la via della Libertà, tornarono a bordo del «Hohenzollern», calorosamente acclamati lungo il percorso dalla folla. Poco dopo l'imperatore e il principe Augusto, con una lancia a vapore, si recarono a visitare l'incrociatore «Francesco Ferruccio», donde più tardi tornarono a bordo del «Hohenzollern».

Bülow a Roma

ROMA 8 (N). Il principe Bülow arriverà a Roma domenica prossima e vi rimarrà la settimana santa. Il principe sarà accompagnato dalla sua consorte, principessa Bülow, figlia di donna Laura Minghetti. Essi passeranno poi la Pasqua a Venezia.

Il «Giornale d'Italia» ha da Berlino: La notizia che l'imperatore Guglielmo avrebbe invitato il cancelliere ad andare a passare qualche settimana a Corfù, viene recisamente smentita in quei circoli politici. Si conferma invece la notizia che Bülow si recherà da Roma sui laghi lombardi per passarvi qualche settimana.

Il generale di Robilant si reca in Macedonia

ROMA 8 (N). E' atteso domani a Roma il generale di Robilant, nuovo comandante della gendarmeria macedone, per prendere commiato dal ministro degli esteri ed essere ricevuto dal re.

Un colpo di mano su un municipio pugliese

FOGGIA 8 (N). A Motta Montecorvino, mentre il sindaco e la giunta erano riuniti nel palazzo comunale, più di cento contadini invasero l'aula e gli uffici, ne scacciarono gli amministratori e si insediarono dividendosi le funzioni. Ciò fatto spedirono un telegramma al pretore di Volturara Appula, dicendogli che nel caso intendesse di ratificare il loro operato, si fosse recato a Motta a pigliare le chiavi del palazzo comunale. Corsi sul luogo carabinieri e guardie di p. s. si procedette ad un'inchiesta, in seguito alla quale furono arrestati il capo e il sottocapo della Lega socialista e quattro dei più riottosi agitatori. Furono pure deferiti all'autorità giudiziaria altri 62 leghisti imputati di violenze ed oltraggio.

Asquith incaricato di formare il nuovo gabinetto inglese

BIARRITZ 8 (Havas). Dopo ripetute conferenze con re Edoardo, Asquith accettò l'incarico per la formazione del Gabinetto. Fra il re ed Asquith si addivenne a un'intesa sui punti fondamentali del programma di Governo. Asquith fisserà appena a Londra, definitivamente la lista dei ministri.

Il nuovo presidente dei ministri partirà per Londra domattina. Re Edoardo vi si recherà al 15 corr. per prendere parte il giorno successivo ad una seduta del Consiglio intimo.

AL REICHSTAG

La legge sulle associazioni in terza lettura

BERLINO 8 (B). Il Reichstag continua la discussione della legge sulle associazioni in terza lettura.

Parlano vari oratori; quindi si chiude la discussione generale.

Nella discussione articolata si approvano senza discussione i primi tre articoli e quindi i susseguenti fino all'articolo 6.

Bismarck nel Walhalla

MONACO 8 (B). Il principe reggente diresse uno scritto al ministro dell'istruzione in cui ordina che nel «Walhalla» presso Ratisbona sia posto un busto di Bismarck, tosto dopo il decimo anniversario della sua morte. (Come è noto nel «Walhalla», ch'è una specie di Pantheon tedesco, non può essere posto alcun busto, prima che non siano trascorsi dieci anni dalla morte della personalità che si intende onorare. N. d. Red.).

Un banchetto all'ambasciata germanica di Parigi

L'intervento di Clémenceau

PARIGI 8 (N). Ieri sera ebbe luogo all'ambasciata tedesca un banchetto, cui intervennero il presidente dei ministri Clémenceau, i ministri della giustizia e dell'agricoltura, l'ambasciatore Cambon. Erano pure rappresentate le ambasciate d'Italia e di Spagna, ecc. Dopo il banchetto ci fu un ricevimento.

La traslazione delle ceneri di Zola al Pantheon

e la confisca dei beni ecclesiastici

al Senato francese

PARIGI 8 (N). Il Senato approvò oggi con voti 181 contro 62 il progetto di legge concernente la riforma della legge di separazione relativamente alla confisca dei beni ecclesiastici, ed accolse inoltre con voti 173 contro 98 il credito di 35.000 franchi per la traslazione della salma di Zola nel Pantheon.

LA RELAZIONE D'AMADE

sul combattimento del 15 marzo

PARIGI 8 (N). La Commissione della Camera per gli affari esteri, dopo essersi occupata dell'esame dei rapporti del generale d'Amade relativi alla battaglia del 15 marzo, si è dichiarata per la loro pubblicazione integrale nel giornale ufficiale. I membri della Commissione ritrassero la impressione che il generale d'Amade e le sue truppe non possono essere accusati di aver proceduto in modo inumano.

Una nota semiufficiale dice poi che la stessa Commissione, esaminata la relazione del generale d'Amade, ha constatato che se nel combattimento del 15 marzo rimasero uccise anche persone non combattenti, ciò si deve attribuire a un caso inevitabile in guerra, e per il quale non può essere reso responsabile il d'Amade.

Raisuli ed El Guebbas riconciliati

PARIGI 8 (Havas). Si telegrafa da Tangeri in data odierna: Raisuli pranzò ieri presso il ministro della guerra El Guebbas. In questo incontro i due si abbracciarono, promettendosi vicendevolmente di stendere un velo sul passato.

Quattro milioni di ostriche distrutti

Sommossa di pescatori francesi contro l'allevamento artificiale

PARIGI 8 (N). Si comunica da St. Malo: L'altro ieri il piroscafo «Jacques Cartier» entrava nella rada di Cancale con un carico di quattro milioni di ostriche, destinate all'allevamento. Parecchie centinaia di pescatori del luogo attendevano però con intenzioni ostili il piroscafo, nel timore della concorrenza che l'allevamento avrebbe fatto alla pesca locale delle ostriche.

Con gran numero di barche si recarono incontro al piroscafo, lo presero per forza a rimorchio e lo condussero ad ormeggiare in luogo di loro scelta; poi, sotto gli occhi dell'equipaggio sbalordito e impotente a resistere, scaricarono le ostriche e le schiacciarono sotto i piedi, aiutati in ciò dalla popolazione intiera accorsa al primo segnale.

La popolazione è molto eccitata, e durante la notte la campana del porto suonò a stormo per avvertire i pescatori di tenersi pronti. Il sindaco di Cancale, impotente a calmare i suoi conciftadini, ha domandato l'invio di una torpediniera e di numerosi gendarmi.

Il terrorismo a Lisbona

Due soldati assassinati

LISBONA 8 (N). Stamane alle 3.30 mentre due soldati in borghese facevano la ronda dinanzi all'abitazione d'un comandante di squadrone della guardia municipale, situata entro il recinto della caserma in vicinanza della via Necessidades, furono tirate parecchie revolverate. Le guardie di polizia accorse trovarono i due soldati in un lago di sangue: uno era già morto, l'altro agonizzava. Le guardie videro in lontananza alcuni individui che fuggivano.

Prescindendo da questo assassinio la notte a Lisbona trascorse calma. Le due persone ferite il 5 aprile nella chiesa di S. Domenico sono morte. Il patriarca proibì qualunque funzione religiosa nelle chiese di Alcantara e di S. Domenico.

E' possibile che, dopo verificato definitivamente lo scrutinio, il risultato elettorale nei collegi di Setubal, Evora e Fero sia favorevole ai repubblicani.

LA CRISI SERBA

BELGRADO 8 (N). Finora non si è trovato un espediente per risolvere la crisi. L'opposizione insiste per lo scioglimento della Scupcina e per la nomina di un nuovo Ministero per la direzione delle elezioni. Il re conferì anche oggi con parecchi uomini politici dirigenti.

Un subbuglio a Sofia

in seguito agli eccessi di due ufficiali

SOFIA 8 (N). A mezzodì il redattore socialista Stantscheff fu assalito proditoriamente sulla pubblica via da due ufficiali, che lo maltrattarono. I passanti assunsero un contegno minaccioso contro i due ufficiali, che furono condotti dalla folla alla prefettura di polizia, ove furono rinchiusi. Davanti all'ufficio di polizia si raccolse frattanto una gran folla, che dovette essere dispersa dai poliziotti. Più tardi si dovette persino chiamare un distaccamento di cavalleria. Scortati dalla cavalleria, i due ufficiali arrestati furono condotti al comando di piazza, seguiti dalla folla, che fischiava ed urlava.

Il principe del Montenegro a Pietroburgo

PIETROBURGO 8 (Ag. tel. pietrob.). Il principe Nicola del Montenegro arrivò stamane a Czarskoie Selo, ove fu ricevuto alla stazione dallo czar, che lo abbracciò e lo baciò.

Il principe proseguì quindi per Pietroburgo, e fu accolto a quella stazione dal granduca Vladimiro, accompagnato dalle figlie e dai nipoti. Dalla stazione il principe si recò, in compagnia del granduca, al palazzo d'inverno, ove è ospite dello czar e dove trovò anche i suoi nipotini, figli minori del granduca Pietro Nicolaievich. Fu servita una colazione, cui presero parte anche i granduchi e le granduchesse.

Oggi il principe del Montenegro ricevette le visite del ministro degli esteri, Isvolsky, e del suo assistente, dell'ambasciatore d'Italia, Melegari, e dei rappresentanti della colonia montenegrina. Domani la coppia imperiale darà un pranzo di gala a Czarskoie Selo in onore del principe. L'11 aprile anche il granduca Pietro Nicolaievich, genero del principe, darà un pranzo in suo onore.

Al Consiglio russo dell'impero

PIETROBURGO 8 (N). Il Consiglio dell'Impero respinse con voti 81 contro 58 il primo paragrafo del disegno di legge, approvato dalla Duma, concernente l'introduzione del polacco come lingua d'insegnamento negli istituti magistrali della Polonia russa.

Il Consiglio approvò poi il progetto relativo alla trasformazione della legazione di Tokio in ambasciata.

Il Senato americano approva i crediti militari

WASHINGTON 8 (B). Il Senato approvò il progetto di legge concernente i crediti militari, che importano venti milioni di dollari di più che nell'anno scorso. Il Senato approvò quindi il credito di dodici milioni di dollari per fortificazioni.

Il ministro persiano della guerra maltrattato dai soldati

BERLINO 8 (N). Da Teheran si comunica: Questa guarnigione domanda il pagamento del soldo arretrato. Ieri il ministro della guerra fu maltrattato dai soldati.

Cronaca degli scioperi

PALERMO 8 (N). E' terminato lo sciopero dei tipografi che accettarono il 15% d'aumento. E' rimasto boicottato solo qualche stabilimento.

MARSALA 8 (N). Gli operai e le operaie dello Stabilimento Florio hanno proclamato lo sciopero per protestare contro il nuovo orario imposto dall'amministrazione.

Il principe di Monaco ammalato. MONTECARLO 8 (N). Il principe di Monaco ha dovuto sbarcare causa l'allarmante stato di salute. Questo prova la verità che la mancata venuta a Roma per la conferenza era dovuta a ragioni di salute, mentre gli organi clericali mostravano di attribuirla alle pressioni del Vaticano.

L'ambasciatore Tornielli, in grave stato. PARIGI 8 (N). Le condizioni di salute dell'ambasciatore italiano conte Tornielli si sono fatte gravissime. Il medico curante dott. Guelpa volle oggi un consulto col dott. Chauffard. Si tratta di emoragia cerebrale. Si teme la catastrofe da un momento all'altro.

I matematici in Campidoglio. ROMA 8 (N). Stasera il sindaco Nathan ha dato un ricevimento in onore dei congressisti del 4.o congresso internazionale dei matematici, nella sala del Museo capitolino. Vi intervennero numerosissimi congressisti e molte signore.

La Banca a.-u. non riduce lo sconto

VIENNA 8 (N). Nella seduta generale di domani della Banca a.-u. non si presenterà una proposta per la riduzione del tasso di interesse.

Insolvenza

AMBURGO 8 (N). Questa ditta d'importazione ed esportazione Holtermann e C. sospese oggi i pagamenti. Non fu ancora precisato l'ammontare dei passivi.

IL MOSTRO DI VARSAVIA

(15)

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

«Tuo padre rispose sì, con un cenno del capo: quel sì era la condanna a morte di tua madre, o Sonia. E Lui, il Dominatore, continuò:

— Non è ancor tutto. Da te voglio una ultima prova di devozione; entro un mese consegnerai qui al governatore generale Kotzebue la somma di cinque milioni di rubli, e nessuno dovrà saperne nulla.

— Cinque milioni di rubli! - protestò il disgraziato tuo padre, scuotendosi finalmente, come in cerca d'uno scampo impossibile. — Vostra Grazia mi perdoni... Sarebbe la mia rovina...

— Ordino, e non accetto discussioni, nè disobbedienza. Il danaro ti ha scosso meglio che non l'amore per la tua donna! Ora sai, e basta. Qui il governatore ha anche i miei ordini. Del resto, quando a me piacerà, riavrai il tuo danaro fino all'ultimo kopeko.

— E sia, se Vostra Grazia imperiale vuole; mi si permetta, però, di valermi di qualunque mezzo di astuzia per giustificare, comunque, il prelevamento dei cinque milioni dalla mia Banca.

— Opera fedele, e non ti mancherà il nostro consenso ed assenso.

«Avevo udito fin troppo; il Grande era apparso a me suo nemico, immensamente grande: non rinnegavo uno solo dei miei ideali, o Sonia; ma sotto l'apparente, ruvida tirannia autocrata, palpitava un cuore e vedevo rifulgere un ideale di patria non meno sacro del nostro... Degno nemico!

«Sotto il dominio di quello sguardo, dominando a stento il continuo terrore ond'ero conquiso, lasciai quell'uscio, ritornai al buio, nella sala degli arazzi, ed al mio compagno dissi che avevo udito tutto senza però nulla potergli dire sul momento, imponendogli di lasciare subito la sala per ritirarsi nella sua cameretta di umile servo.

«In quanto a me, riuscito dalla finestra, attraversato il giardino, scavalcato il cancello ed un muro di cinta, strisciando lungo una cancellata dietro ad un'alta siepe di bossolo, potei mettermi in un giusto punto d'osservazione, da dove vedevo la porticina segreta d'entrata agli appartamenti di tuo padre.

«Vidi, nel buio della notte, a distanze sapienti, fermi e pronti, sei uomini che vigilavano. Una carrozza aspettava poco lungi, la quale si mosse alcuni minuti dopo da che io osservavo, per venir fino alla porticina. Questa si aperse, ed apparve Lui, ch'io tosto riconobbi all'alta statura ed alla terribilità dell'aspetto, ed insieme con Lui il generale Kotzebue; salirono in carrozza, i sei uomini vigilanti si allontanarono quietamente, e mentre anche lo scalpitare dei cavalli ed il fragor delle ruote si allontanavano e morivano lontano, io mi destai come da un sogno, piena l'anima di fosche visioni e di più foschi presagi, e cautamente, per vie deserte e silenziose, giunsi alla mia casetta fuori Porta Bialistock, che suonavano le quattro del mattino.

«Senti, Sonia: io non potevo far nulla, nulla per la salvezza di tua madre, te lo giuro. Se avessi narrato ciò che avevo visto e udito, non sarei stato creduto; Lui era a Pietroburgo, questo era certo per tutti: e nessuno, assolutamente nessuno avrebbe ammesso un tal viaggio incognito del potente Dominatore.

«Pure feci il mio dovere; e chiesta una udienza a tua madre - se ben ricordi ero già, allora, agente segreto di tuo padre - le rivelai ogni cosa. Non mi credette: era tanta in me l'emozione e l'esaltazione, che mi giudicò un visionario.

«E rise anche, mi ricordo benissimo, quando le proposi di discorrerne almeno con tuo padre, senza però nominarmi, perchè così avrebbe potuto giudicare, dall'effetto delle sue parole, della verità delle mie.

«Volevo assalire tuo padre, comunque, con minaccie... Ma solo com'ero, senz'aiuto, senza consigli, assolutamente non potei agire, e provai perfino, realmente, la torturante impressione di aver sognato...

«Due giorni dopo, tua madre moriva, si disse, di congestione cerebrale: fu invece il «kuraro» somministratole da tuo padre.

«Tutta Varsavia pianse l'eroina polacca, ma sembra impossibile, non nacque un solo dubbio sulla sua morte naturale.

— Io però - proruppe Sonia con voce tremante, interrompendo il racconto di Vladimiro - non so come subito dubitai; indizi vaghi, sospetti, sogni, paure... ma dubitai, pur non sapendomi spiegare nulla di nulla... Ah, povera madre mia, povera madre mia!

— E senti ancora, Sonia: quindici giorni erano trascorsi da quella tragica morte, ed io ricordando i cinque milioni di rubli che tuo padre doveva entro un mese dare al governatore, mi domandavo come mai avrebbe potuto compiere e giustificare un simile enorme prelevo di cassa, senza destare acuti sospetti; e stavo sull'attenti, quando venne quel giorno terribile in cui diabolicamente da tuo padre fui accusato di avergli vuotato la cassa appunto di cinque milioni...

«Parlare? Accusare? Salvare ogni cosa? Avrei ben voluto! Ma io ero il vaso di terra che sarebbe andato in frantumi al primo urto... Nessuno mi avrebbe creduto. Tuo padre era un Dio, io un povero diavolo visionario... e preferii fuggire senza nulla aver detto a tuo padre, il banchiere Ivanoe Zarenine, il quale ebbe il pudore - o l'abilità - di lasciarmi fuggire...

«Ed ora, Sonia, eccomi ai tuoi piedi, puro come prima, come quando ti vidi la prima volta; cioè, no, non puro, chè avrei dovuto nasconderti l'orrenda colpa di tuo padre... Eccomi qui pronto a qualunque lotta, forse troppo temerario, ma sincero e buono.... Perdonami, fammi tuo schiavo.

— Non mio schiavo, ma mio padrone ora e sempre! Non ho più che te solo a questo mondo. Che importano onore, ricchezze, glorie mondane? Lungi da qui, mio Vladimiro, ma sempre nella lotta, ora più che mai! Ah, quanto odio contro Colui hai accumulato nel mio cuore, o Vladimiro, con la tua rivelazione! E sia odio fecondo di vittoria e di indipendenza per la patria nostra, in questa vittoria sia la sola, l'unica vendetta possibile ch'io possa trarre per la madre mia!

— No, no, Sonia, non lungi da qui: è qui che dobbiamo lottare: ma ricordati che la nostra lotta sarà ben più grande se non avrà odii; e non odiarlo, Colui, io lo conobbi Grande quella notte; egli è logico, è leale, è anche giusto; la sua patria è ben più ampia della nostra, e più grande, forse, che non il nostro, è il suo amore per essa.

Il processo contro don Riva e compagnia

MILANO 8 (N). L'udienza antimeridiana del processo del prete Riva e compagnia, si è esaurita con la lettura delle conclusioni peritali. Con esempio nuovo, le conclusioni furono accettate e firmate da tutti e sette i periti, due dell'accusa, due della P. C. e tre della difesa. Le conclusioni sono assai circostanziate e d'indole assai intima. Furono lette dal più anziano dei periti, il dott. Bertarelli. Riguardano l'indole delle lesioni e il morbo riscontrati alle bambine, la loro data, il carattere contagioso delle malattie e l'origine probabile di esse. Le conclusioni, puramente oggettive, non toccano la responsabilità degli imputati. L'unico punto della perizia che tocca direttamente una responsabilità personale è quello in cui si parla dell'infezione riscontrata a don Riva. Questa infezione è definita facoltativamente contagiosa e dichiarata conseguenza dei rapporti sessuali con don Riva, che sempre ha negato questi ultimi Ma nuovamente interrogato li ammette facendoli risalire ad epoca in cui non era ancora prete. Nei riguardi di don Longo, la perizia è meno esplicita. Le sue condizioni di salute possono essere la conseguenza di strapazzi.

Nell'udienza pomeridiana si esaminano le testimonianze, tutte vertenti su particolari di poca importanza. Così oggi stesso, settimo giorno del dibattimento, poterono cominciare le arringhe della Parte Civile. Parlò primo l'avv. Volpi, costituitosi P. C. contro don Longo. Cerca di dimostrare la colpevolezza dell'imputato, malgrado la ritrattazione fatta all'udienza dalla bambina Gerolami, basandosi sulle accuse di costei nel periodo dell'istruttoria e sui precedenti di don Longo. Dopo parla l'avv. Agnelli a nome di tutta la P. C. Lumeggia in particolar modo le figure di don Riva e della Fumagalli, sostenendo la piena colpevolezza del primo e la complicità della seconda.

Oggi don Longo rinnovò l'istanza di essere autorizzato a celebrare la messa, e gli fu accordato di celebrarla. Domani parlerà il P. M.

Tutte le mattine giungono continuamente lettere anonime al presidente, agli avvocati e ai giurati contenenti eccitamenti ai giudici e consigli in un senso o nell'altro nei riguardi del processo. Le lettere vengono tutte consegnate al presidente che le distrugge.

Una retata di falsari russi a Leopoli

LEOPOLI 8 (N). La polizia scoperse ed arrestò qui una banda di falsari russi, composta di cinque persone. Fu prima arrestato per furto il ventiquattrenne Costantino Sindoroff, da Scitomir, che aveva partecipato alla guerra russo-giapponese come ufficiale, e, ritornato in patria, si era unito al movimento rivoluzionario. Per non essere arrestato era fuggito in Galizia. A Leopoli, dove si trovava da alcune settimane, viveva dei soccorsi di profughi russi, ed ultimamente era giornaliero in un forno. Al momento dell'arresto fu trovato in possesso di corone false, e confessò di aver partecipato alla falsificazione di monete. La polizia continuò le sue indagini e riuscì non solo a scoprire l'officina dei falsari, ma anche ad impossessarsi di tutta la banda.

Il più pericoloso complice del Sindoroff è il russo Jampolski, da Kamenitz, che sarebbe stato sarto. Costui fu già condannato in Russia per falsificazione di rubli a dieci anni di lavori forzati, ma riescì a fuggire ancora prima di incominciare la pena. Furono arrestati anche certi Welner, da Odessa, Skaviscioff, da Vitebsk, e Cwik, da Leopoli. I falsari avevano posto in circolazione pezzi falsi da 10 e da 20 centesimi e da una corona. L'officina fu scoperta nell'abitazione del Weiner. Gli arrestati saranno consegnati domani al tribunale penale.

Paderewski direttore del Conservatorio di Varsavia.

LEOPOLI 8 (N). Da Varsavia giunge la notizia che il celebre pianista e compositore Paderewski verrebbe nominato direttore di quel Conservatorio.

76 stabili distrutti da un incendio.

BUDAPEST 8 (B). Nel Comune di Zorro scoppiò stamane un incendio che si propagò rapidamente in seguito al forte vento ed incenerì 36 case di abitazione e 40 altre costruzioni. Gli stabili distrutti non erano in maggior parte assicurati.

Dimostrazioni e violenze per la fusione di due diocesi.

FOGGIA 8 (N). In seguito all'abbinamento delle diocesi di Lucera e di Troia, un migliaio di persone fece una dimostrazione contro il vescovo. Invasero la cattedrale, fugarono il clero, fecero a pezzi la cattedra episcopale, cercarono di appiccare il fuoco alla chiesa e poi tentarono di dare l'assalto al palazzo del vescovo, rompendo vetri e spezzando lo stemma. Furono spediti rinforzi, il malcontento facendosi minaccioso.

Il ragazzo di Berlino tagliato a pezzi. Esperimenti inutili. - Supposizioni.

BERLINO 8 (N). L'esperimento fatto dalla polizia di rintracciare con l'aiuto di cani poliziotti gli autori del ragazzo assassinato trovato in un pacco nel Thiergarten, fece fiasco. Non è escluso che il pacco col cadavere tagliato a pezzi provenga dall'istituto anatomico, o che un qualche guardiano impazzito abbia rubato il cadavere, tagliandolo a pezzi.

Incidente a un banchetto nuziale.

PARIGI 8 (N). Nel villaggio di Mortier presso Poitiers crollò il tetto d'un granaio nel quale erano raccolte molte persone per un banchetto nuziale. Due convitati rimasero morti, parecchi feriti gravemente.

Due baratori smascherati in un club aristocratico di Pietroburgo.

PIETROBURGO 8 (N). In uno dei più aristocratici club un generale smascherò due alti dignitari come baratori, che lo avevano truffato della somma di 200.000 rubli.

Inondazioni in Stiria.

GRAZ 8 (N). In seguito alle continue pioggie degli ultimi giorni, parte dei dintorni di Graz sono inondati. Anche nella vallata della Mürz sono allagati i campi ed i prati. La strada erariale a Bruck è asportata completamente per un tratto di trenta metri al chilometro 40.4.

Deragliamento.

HERMANNSTADT 8 (B). Sul binario della fabbrica di celluloide di Torda deragliò ieri un convoglio di cinque vagoni. Sei frenatori furono feriti. Il deragliamento avvenne in seguito all'imprevidenza degli operai, che non trasportarono a tempo alcune tavole che avevano deposte sul binario.

La peste bubbonica nel Perù.

LIMA 8 (B). Qui e in parecchi porti del Perù è scoppiata la peste bubbonica.

Terreni franati. Morti e feriti.

PARIGI 8 (B). Si comunica da Bordeaux che in una cava a Cazals franarono grandi masse di terreno in seguito alle abbondanti pioggie. Tre coloni perirono e cinque furono feriti.

Per fabbricare una cantina. Due morti e un ferito.

BRUCK s. M. 8 (N). A Mitteraith il contadino Giovanni Lorbeer voleva fabbricare una cantina sotto la sua casa. Egli cominciò i lavori senza ricorrere per ciò ad un mastro muratore. La casa crollò oggi e seppellì il Lorbeer ed il muratore Bastl sotto le macerie. Entrambi furono uccisi; un altro operaio fu ferito gravemente. Il Bastl aveva talmente incastrata la testa fra i rottami, che si dovette scavarla fuori degli stessi.

La quarta giornata delle gare motonautiche a Monaco.

MONACO 8 (N). Stamane, con tempo splendido e mare leggermente increspato, si è svolta la gara motonautica per canotti a motore, «cruisers» da 12 a 18 metri per il premio Riviera. La forzata mancanza del grande canotto «Fiat-Gallinari», che, come vi telegrafai, s'incendiò alla vigilia delle gare, ha tolto la maggiore attrattiva a questa gara. Nondimeno si hanno cinque partenti. I cinquanta chilometri sono percorsi pel primo dal «La Lorraine», di Védrine, con motore a quattro cilindri Lorraine, con 155 mm. d'alesaggio, in ore 1.30'; secondo «Jacquelin IV», di Bondreaux, motore Jacquelin, in ore 2.30'; terzo «Togo», di Mouhktar Pascià. Gli altri due non compirono il percorso.

Nel pomeriggio si ebbe l'emozionante gara «Handicap» per «cruisers», sulla distanza massima di 50 chilometri. A questa gara parteciparono 30 canotti. In ore 1.11' arrivò primo «Anzani», motore Anzani, italiano; secondo, in ore 1.15', «Mirane»; terzo «Isabelle», in ore 1.15'.

ASTERISCHI

Preghiere, inviti, ingiunzioni di protestare contro l'indecente turlupinatura che si chiama quest'anno la primavera, ci giungono da tutte le parti. E noi faremmo ben volentieri un memoriale di protesta; ma dove mandarlo perchè sia ascoltato? La primavera è quest'anno qualche cosa come l'Università italiana che, in teoria e per diritto, dovrebbe esserci; ma per la quale si è sempre rimandati a Innsbruck, o a Graz, o a Vienna. Andatela a cercare, la primavera! In qualche luogo ci sarà! Intanto da noi, dopo la pioggia viene la grandine, e dopo la grandine viene la bora, e dopo la bora torna la pioggia: il cambiamento è continuo, ma il risultato è sempre uguale: fa freddo. Conosciamo tutte le specie di freddo possibile: il freddo bagnato, il freddo semplicemente umido, e il freddo ventoso e asciutto; ma, qualunque tempo faccia, chi esce di casa senza il pastrano, non mancherà di tornare a casa con un raffreddore. E perchè si avrebbe da uscire senza tutte le precauzioni dell'inverno? Nel gennaio avevamo talvolta nove o dieci centigradi; nell'aprile ci alziamo, quando ci alziamo, fino a undici. Una rondine non fa primavera. Un grado nemmeno. Gli alberi si sono vestiti di foglie? E' un modo di coprirsi come un altro. Aprite, non ti scoprire; anzi, ricopriti!....

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE

Varie e importanti deliberazioni prese in una delle sue ultime sedute la Delegazione municipale, tanto in sede propria quanto in sede di Giunta provinciale

Per l'assanamento delle finanze provinciali.

Si adottò di appoggiare l'azione intrapresa dalla Giunta provinciale della Boemia affinchè, in conformità alle dichiarazioni fatte dal delegato della Giunta di Trieste in occasione della inchiesta tenuta recentemente a Vienna per l'assanamento delle finanze provinciali, sia preferito dal Governo all'assegnamento di una quota dall'aumentata imposta sull'acquavite un contributo alle spese per le scuole popolari.

Il progetto di legge per la canalizzazione.

Fu incaricato l'Esecutivo di sollecitare dall'i. r. Ministero una risposta al progetto di legge per la canalizzazione, votato nell'ultima sessione dietale.

Appoggio alla Camera di commercio.

Si deliberò di appoggiare la proposta riguardo l'armamento di un veliero-scuola fatta dalla Camera di commercio e d'industria al Ministero del commercio e di appoggiare anche l'azione intrapresa dalla Camera di commercio e d'industria per la sollecita definizione di tutto il complesso delle varie questioni inerenti ai lavori portuali.

Facilitazioni tributarie per quartieri minimi.

In relazione al voto consigliare 11 marzo 1908 che sollecita le pratiche per ottenere dal Governo facilitazioni finanziarie a favore dell'impresa comunale per la costruzione di quartieri minimi, si prese atto che la domanda stessa è per il momento, non potendosi concretare il piano ed il luogo di costruzione, prematura, e fu accolta la proposta del relatore, che sia incaricato l'Esecutivo di approntare i piani necessari per una proposta di legge che accordi alle nuove costruzioni nei rioni cosidetti di assanamento l'esenzione maggiore d'imposte.

Furono accolte le proposte del Consiglio direttivo dell'Istituto comunale per abitazioni minime circa la riduzione del prezzo di pigione per gli stabili N. T. 777 e 777 A di via Pier Paolo Vergerio.

Stazione zoologica ed acquario.

Con riguardo al nuovo piano per il progetto di ampliamento della stazione zoologica e della costruzione di un acquario a Trieste, s'incaricò l'Esecutivo di trattare con l'i. r. Governo per la pigione dei locali da affittarsi per la stazione zoologica sulla base di 5000 corone annue.

Per la commissione esaminatrice per maestri.

Preso atto che l'i. r. Ministero del culto e dell'istruzione ha istituito a Trieste una commissione esaminatrice per le scuole popolari generali e cittadine, si accordò alla stessa l'uso dei locali necessari nel civico Liceo femminile.

Primi soccorsi nelle scuole.

Fu approvata la spesa di cor. 140 per fornire a tutte le scuole ed ai giardini di infanzia del Comune il materiale per i primi soccorsi, in caso di malore o di lesioni, secondo le proposte del Fisicato civico.

Per il Ricreatorio comunale.

Venne approvata la spesa di cor. 400 per alcuni lavori di adattamento nei locali del nuovo Ricreatorio comunale.

Scuola serale per adulti.

Fu adottato di prolungare per un anno, alle condizioni attuali, l'affittanza dello stabile N. T. 1873 di via S. Maurizio per la scuola serale per adulti.

Lavori stradali.

Si approvò la spesa di cor. 500 per la ricostruzione di un muro di sostegno e di un terrapieno sulla proprietà comunale N. T. 49 di Chiadino.

Si mise a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 7000 per la costruzione di guide lastricate secondo le proposte dell'ufficio tecnico comunale.

Contributi e dotazioni.

Alla «Lega degli insegnanti» si accordò un contributo di cor. 200 ad incremento della biblioteca sociale e del museo didattico.

All'Unione filantropica «La Previdenza» fu accordato l'uso della palestra della scuola di città nuova o di via della Valle per il pranzo da dare prossimamente a vecchi poveri, qualora non potesse far uso del locale concessole a tale scopo nell'alloggio popolare in via Gaspare Gozzi.

Furono messe a disposizione del Curatorio delle biblioteche popolari la dotazione di cor. 6000 pro 1908 e dell'Università del popolo la dotazione di cor. 6000 pro 1908.

Al cimitero.

Fu approvata la spesa per l'acquisto di pali di sostegno dei cipressi del cimitero comunale di S. Anna e per l'assunzione di due manovali sussidiari per quindici giorni.

I capivilla.

Si riconfermarono per un ulteriore trimestre, dal 1. corrente, i capivilla del territorio.

Attività della Camera di commercio

Ecco alcune deliberazioni prese, nella sua ultima seduta, dalla Deputazione di Borsa:

Per i depositi di legname

Si deliberò di convocare a una conferenza tutti gli interessati nel commercio del legname affine di concretare ulteriori domande di nuovi spazi di deposito nel piazzale sotto Servola.

Le relazioni coi Balcani

Atteso l'interesse che per i nostri commerci rappresenterebbe una maggiore stabilità delle relazioni d'affari coi Balcani, si deliberò di concorrere all'azione della sede centrale delle Camere di commercio per la stipulazione di trattati di commercio con gli Stati balcanici.

Pure alla sede centrale si inizierà un'azione contro l'incetta di certificati di versamento della Cassa postale di risparmio fatta da alcune imprese dell'interno.

Una conferenza al Governo marittimo

Si prese notizia della conferenza seguita addì 6 corr. presso il Governo marittimo circa l'allargamento delle rive del Porto vecchio, l'ubicazione della nuova pescheria e il trasporto del magazzino sali.

Adesioni

La Società d'esportazione e la Società Oriente di Vienna, promisero il loro appoggio ai petiti della Camera di commercio riflettenti l'acceleramento dei lavori portuali, l'assanamento delle condizioni di sicurezza pubblica nel Punto franco e l'armamento di una nave-scuola.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

In morte del caro angioletto Ernesto Fanelli, da R. M. cor. 5.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 4.20 quale IV contributo settimanale dai tecnici di Graz.

Università del popolo. - Un'altra commemorazione di E. De Amicis. L'Università del popolo volle che anche nelle sue sedi popolari fosse commemorato Edmondo De Amicis. E iersera alla scuola di via Paolo Veronese accorse, malgrado l'orribile tempo, numeroso uditorio alla lettura che era affidata al nostro Mario Russo.

Edmondo De Amicis, come i maggiori letterati italiani dell'ultima ora, fortunatamente, non ebbe a lottare con le angustie della vita materiale; che sembravano fatali ai cultori delle lettere. Come Byron, una mattina potè dire d'essersi svegliato celebre. Ciò gli accadeva alla pubblicazione della sua prima opera letteraria. Il conferenziere traccia quindi una sintesi di tutta l'attività artistica dello scrittore. Dice della sua sentimentalità, onde informava i propri lavori e le proprie azioni, accennando a quelle precipue atte a dar rilievo alla caratteristica figura. All'oratore sembra che il De Amicis abbia lo stesso diritto alla nostra ammirazione e gratitudine che il Carducci; chè tutti e due operarono efficacemente sulla coscienza nazionale. Ognuno di noi si è sentito più forte alla lettura di qualche strofe carducciana, ma ognuno di noi, dopo quella di qualche pagina del De Amicis, si è sentito migliore. Il Carducci amò il popolo, lo decantò, ma non gli si concesse; il De Amicis ne divenne il maestro: e scelse umili fatti ed umile stile. Nel suo entusiasmo civile, il poeta della terza Italia, prorompe e c'impone il sentimento suo; il poeta del «Cuore» ci suade, dolcemente.

Il conferenziere si direbbe, infine, soddisfatto, ove con la sua conferenza avesse raggiunto di far battere ancora una volta il suo con il cuore dell'uditorio, in un palpito di riconoscenza per lo scrittore, per tutto ciò ch'egli seppe suscitare in noi di nobile e di generoso, per tutto ciò ch'egli ci fece apprezzare, ammirare, amare.

La conferenza fu rimeritata di calorosissimi applausi.

* Questa sera alle 8.15, nella sala della Borsa, Romualdo Pàntini, nome caro alle lettere, terrà una conferenza su «Dante Gabriele Rossetti e i sonetti d'amore».

* Pure quest'oggi alla stessa ora, nella scuola di via Giuseppe Parini, il prof. Luigi Grandi terrà la prima lezione del suo ciclo sulla «Storia di Trieste». Ecco i capisaldi di questa lezione: Preistoria. Lotte dei romani con gli abitanti della regione. Fondazione di Trieste; l'Istria è assoggettata a Roma. Epoca delle migrazioni barbariche; i greci ed i franchi. Il feudalismo.

* Domani nella sala della Borsa il prof. dott. Ugo G. Vram, nostro concittadino, libero docente all'Università di Roma, terrà la prima lezione di antropologia.

* Nella scuola di via Giotto il prof. Baccio Ziliotto farà la terza lezione sulla storia della letteratura istriana.

* Domenica alla Ginnastica Romualdo Pàntini terrà una conferenza sul tema: «Pel trionfo del colore».

Le letture dantesche alla Lega degli insegnanti. Il prof. Giovanni Cumin con bella ed efficace arte di dicitore, illustrò iersera alla Lega degli insegnanti il Canto quindicesimo dell'Inferno, nel quale il nostro sommo poeta descrive la punizione dei peccati di violenza contro natura. Dante nella sua severa imparzialità mette nell'Inferno perfino il proprio maestro ed amico, Brunetto Latini, di cui parla però con grande rispetto ed affezione, ricordando la sua «cara e buona immagine paterna» che gl'insegnava «come l'uom s'eterna». L'oratore trattò poi con grande dottrina lo smagliante episodio, in cui Brunetto predice a Dante l'avversa fortuna e, in un tempo, la gloria: «Se tu sei gui tua stella non puoi fallire al glorioso porto». L'egregio professore, che fu seguito con grande attenzione dal scelto e numerosissimo uditorio, fu in chiusa vivamente e meritamente applaudito.

Società Filarmonico - Drammatica. Per accordi presi con la Società di Minerva i soci della Società Filarmonico-Drammatica per sè e signore di loro famiglia potranno prenotare a tutto venerdì 10 corr. i posti a sedere per assistere alle due conferenze che per cura della Minerva si terranno le sere di lunedì 13 e martedì 14 corr. nella sede sociale. Il prezzo del viglietto per ingresso e sedia per le due conferenze è stato fissato a cor. 5. Per le prenotazioni sarà da rivolgersi alla cancelleria sociale nelle ore d'ufficio.

Arrivo del reggimento bosniaco. Come abbiamo annunziato nell'edizione serale, ieri mattina è arrivato nella nostra città il reggimento di fanteria bosno-erzegovese N. 4, che sinora era di guarnigione a Vienna. Dopo il ricevimento alla Stazione della Meridionale da parte dei capi delle Autorità civili e militari, il reggimento si accasermò secondo quanto abbiamo pubblicato giorni or sono, come segue: il primo battaglione e la banda nell'edificio della soppressa scuola dei cadetti, il secondo battaglione nella caserma grande negli spazi occupati sinora dal battaglione del 97 trasferito a Cesiano; e il quarto battaglione nel vecchio Monte di pietà e nel castello. Nella sala di ginnastica della scuola dei cadetti fu allestita una moschea per la parte maomettana del reggimento, al quale è addetto anche un «Imam» militare, Hafir Abdallah-Effendi.

* Pure ieri arrivò a Rovigno un battaglione di cacciatori provenienti da Budapest.

Società fra impiegati civili. La Direzione della Società fra impiegati civili annuncia che i soci possono ritirare le nuove tessere di riconoscimento personalmente alla Cancelleria sociale incominciando da oggi dalle 7 alle 9 pom.

Adunanze sociali. Il Club ciclistico «Ardito» è convocato per venerdì alle 8.30 pom. nella sala dell'Hôtel Moncenisio, per discutere in merito a questioni sociali.

* Il «Club Veloce Triestes» è convocato per venerdì 10 corr., alle 9, nella sala appartata del caffè Milano, per questioni elettorali sociali.

Nuova Società. Sabato 12 corr. alle 11 ant. nella sala del Liceo Tartini (via Giosuè Carducci 28) si terrà l'adunanza costitutiva del gruppo di Trieste della Società degli addetti agli Istituti d'assicurazione.

Cattedre in concorso. E' aperto il concorso alle seguenti cattedre, che sono vacanti presso la civica Scuola Tecnica superiore e saranno coperte col principio dell'anno scolastico 1908-1909: 1. ad una cattedra di geografia e storia quale materia principale; 2. ad una cattedra di storia naturale quale materia principale; 3. ad una cattedra di lingua tedesca quale materia principale.

A tali posti è assegnato lo stipendio di annue cor. 3000, col diritto a cinque aumenti quinquennali (il primo di annue cor. 400, il secondo, terzo, quarto e quinto di annue cor. 600 l'uno) per ogni cinque anni di soddisfacente servizio prestato quale docente effettivo in una scuola media dello Stato, ovvero in una scuola media fornita del diritto di pubblicità, di altra provincia dell'Impero, nella quale in questo riguardo sia osservato lo stesso trattamento di reciprocità; ed il sussidio di alloggio (computabile nella pensione) di annue cor. 1000.

Potranno essere computati per gli aumenti quinquennali sino a otto anni di servizio prestato con orario normale in una delle scuole suddette in qualità di supplente dopo conseguita l'abilitazione completa.

Le istanze di concorso devono essere corredate della fede di nascita, della prova della sudditanza austriaca, di un certificato esteso da un medico d'ufficio riguardo alla sana costituzione fisica ed in ispecie alla sanità degli occhi, dell'attestato di abilitazione all'insegnamento delle materie di cui si tratta nelle Scuole Tecniche con lingua d'istruzione italiana e dei documenti circa i servigi prestati e circa gli aumenti quinquennali eventualmente già conseguiti.

Gli aspiranti, addetti ad un istituto pubblico o fornito del diritto di pubblicità, hanno da produrre l'istanza a mezzo dell'Autorità loro immediatamente preposta, gli altri direttamente al civico Magistrato. Il concorso resta aperto a tutto il 15 maggio p. v.

Promozione di classe. Il presidente del Governo marittimo ha promosso il macchinista Antonio Petrich, dei natanti dell'amministrazione marittima, dalla XI alla X classe di rango, ed i conduttori di macchina Giovanni Emberger e Francesco Cocail alla XI classe di rango.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Chiuder, dal sig. E. Valenti cor. 10, a favore della Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio.

Da G. L. cor. 10, a favore della «Previdenza» (per il pranzo di Pasqua).

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia dell'operaio Giovanni Bisiach, suicidatosi per miseria, ci pervennero:

Dal sig. Arrigo Catolla, per onorare la memoria del sig. Antonio Benes, cor. 10.

Fiammiferi anarchici. I doveri dei fiammiferi non sono stati scritti e discussi come quelli degli uomini; ma certo è fuori di ogni loro dovere il saltare al viso, alle mani, alle vesti del cittadino, che mercè due centesimi di spesa si è procacciato il diritto di accenderli. E questo è il lagno che ci vien fatto sommessamente da varie parti: i fiammiferi, da qualche tempo, si permettono troppo spesso la libertà di lanciare la loro capocchia infiammata contro chi li accende. E' nervosità? insofferenza di venir chiamati in servizio senza preavviso? E' anarchia? tentativo di reagire con una piccola bomba contro il destino d'essere umili fiammiferi? E' difetto dello stecchino? è difetto del bagno chimico? Sia quello che si voglia, c'è sempre tanto da impensierire nel vedere un amico tramutarsi in nemico. E nemico col quale non si scherza: se la piccola bomba vi colpisce sulle vesti, ve la cavate alla meglio con una macchia e alla peggio col rimetterci un vestito; se la piccola bomba vi colpisce nelle carni, ve la cavate con una ustione abbastanza maligna, poichè è facile che vi penetri qualche scheggia di legno o qualche granello di materia carbonizzata; se la piccola bomba vi colpisce negli occhi, siete fritti. E' molto importante perciò che la preparazione tecnica dei fiammiferi sia irreprensibile e che vadano in circolazione soltanto stecchini incapaci di commettere qualche attentato: e poichè in questi giorni, come abbiamo detto, ci arrivano da varie parti i lamenti contro gli «svedesi» di umore troppo vivace, raccomandiamo alle fabbriche di badare a che non si introducano nelle scatole individui pericolosi.

Circolo mandolinistico. Sabato 11 corr., ad ore 8.30, nella sala sociale (via Giosuè Carducci 20), il Circolo mandolinistico darà un concerto del quartetto formato dei signori Mario Levi, Alberto Italia, Giulio Hirsch e Giorgio Tomicich, e dall'arpista sig.a Mercede Felletta. Il programma del concerto è il seguente:

1. a) *Beethoven.* - Allegro del quartetto N. 4.
   b) *Bocchesini.* - Minuetto.
2. *A. Hasfelmans.* - «Prière» per Arpa.
3. a) *Tschaikowski.* - Adagio del quartetto.
   b) *Raff.* - Molino.

Seguiranno le danze.

Una quadriglia di podisti che percorrono il mondo. Sino a qualche tempo fa si sono veduti singoli individui che, per scopo più o meno sportivo, giravano il mondo. Poi si videro podisti appaiati ad altro podista, o accoppiati, ma una quadriglia come quella che capitò ieri a Trieste non si era ancora veduta.

Ieri mattina provenienti a piedi da Milano Venezia, Padova e il Friuli arrivò qui la comitiva podistica composta di C. P. de Weille e I. Nieuwenhuys, accompagnati dalle loro mogli con le quali intendono di compiere il giro del mondo a piedi. L'impresa fu incominciata dall'Aja, loro città, il 23 agosto dell'anno scorso, e attraversata l'Olanda, proseguirono per la Germania, il Tirolo, il Trentino, la Lombardia, il Veneto e il Friuli.

Da Trieste partiranno per Vienna e di là andranno a Budapest, Bucarest, Costantinopoli, l'Asia Minore, la Persia, l'Afganistan, le Indie britanniche, donde si imbarcheranno per le Indie olandesi; di là si recheranno in Cina, poi in Giappone, donde s'imbarcheranno per l'America.

Queste almeno sono le loro intenzioni. Resta a vedere se la volontà dei camminatori sarà perseverante; se le gambe non si stancheranno, e se altre circostanze permetteranno loro di arrivare alla meta, che è l'Aja. Durante questa passeggiata... i podisti raccolgono materiale per due o tre libri di viaggi. Per sbarcare il lunario tengono conferenze e vendono cartoline con le loro fotografie. Al loro ritorno all'Aja, una Società letteraria, darà loro un premio in denaro.

Il pranzo di Pasqua della «Previdenza». La «Previdenza» ha deliberato di dare nel giorno di Pasqua, alle 12 meridiane, il pranzo gratuito a poveri, vecchi e vecchie. Quelli che desiderano fruirne ritirino i buoni nella cancelleria della «Previdenza», via Valdirivo N. 9, I piano, nelle ore d'ufficio (dalle 9 alle 12 e dalle 3 alle 6).

* Continuano ad affluire alla «Previdenza» doni di vettovaglie e frutta e piccole offerte di denaro a favore del pranzo di Pasqua.

Ospedale infantile. Il movimento ammalati nel mese di marzo all'Ospedale infantile fu il seguente: Rimasti in cura al 29 febbraio 82, accolti durante il mese di marzo 86, assieme 168. Uscirono: guariti 51, non guariti 11, migliorati 18, morti 6. Rimasti in cura al 31 marzo 82.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: Nella sezione medica 333, nella sezione chirurgica 84, assieme 417. Presenze 776.

Oggetti rinvenuti. Questa mane abbiamo depositato alla Polizia i seguenti oggetti rinvenuti: Un ciondolo d'oro; due portamonete e due borsette con piccoli importi di denaro; un portamonete e due borsette vuote; una medaglia commemorativa; un bottone con fotografia; tre singoli orecchini d'oro doublé; una testa di uno spillo da cappello; una medaglia per cani; due paia d'occhiali; una scatola da sigarette; due ombrelli; un paio di mutande; una camicia e un paio di calze; una sciarpa di seta; un collare di pizzo; una cintura; un berretto; dieci singoli guanti; un paio di forbici; sei viglietti del civico Monte di Pietà; 2 fatture della ditta Magrini e figlio; un biglietto della tintoria Braida; un biglietto della lotteria per i poveri di Vienna; un biglietto di ricerca della Polizia; sei fotografie; diversi conti saldati; due libretti delle Casse postali di risparmio; due libri tedeschi; due portafogli con carte; tre libri di lavoro; un catechismo; un libro di regolamento della fabbrica di Linoleum; un libro a pagamento rateale; un libro d'associazione della Federazione operaia delle industrie chimiche; un libro consegna di vitelli; un libro della Cassa distrettuale per ammalati; un libro con alcune tessere del Fascio Giovanni Bovio; un libro tasse e un libro di legittimazione della ferrovia dello Stato; un notes nuovo; dieci chiavi inglesi; quattro chiavi doppie; due mazzi da 6 chiavi; tre mazzi da 8 chiavi; quattro mazzi da 2 chiavi: dodici singole chiavi; un piccolo portamonete con importo di denaro.

Morto! E' morto ieri a mezzogiorno, in seguito alle ferite riportate, quel povero bracciante Giuseppe Benevol, di 43 anni, abitante in via del Cisternone, gettatosi o caduto dal muraglione di via del Belvedere sulla sottostante via di Tor San Piero. Non si seppe mai come avvenne il brutto salto. Il Benevol, dopo il fatto, si chiuse in un assoluto mutismo: e nessuna dichiarazione si potè aver da lui in proposito. Si gettò egli deliberatamente giù, con intenzioni suicide? O il poveretto, messosi a dormire sulla murata, precipitò, nel sonno.

Nella caduta, il Benevol aveva riportato lesioni interne: e i medici si riservarono il loro giudizio. Il poveretto andò sempre più peggiorando e ieri, come abbiamo detto, spirò.

Incendio. All'ispettorato delle guardie di p. s. di via Chiozza, si presentò iersera, alle 7 e mezzo, il ragazzo Giuseppe Germel ad annunziare che nella casa N. 19 di via dei Bachi era scoppiato un incendio. Fu tosto telefonato all'appostamento principale dei vigili, da dove si staccarono due carri di primo soccorso, mentre per ordine del comando partiva anche un carro dall'appostamento di via Gioachino Rossini. In breve, i vigili dei due appostamenti si trovarono sul luogo, al comando del sig. Paoli, il quale, rilevato che il fuoco si era sviluppato all'ultimo piano dello stabile, dal cui tetto si vedevano uscire lingue di fuoco, dispose per l'immediata estinzione dell'incendio, che dovette essere fatta dall'interno della casa. Le maniche perciò, dopo saldate agli sbocchi dell'Aurisina, furono tirate su per le scale fino sul pianerottolo dell'ultimo piano, da dove incominciò l'opera di spegnimento.

Il fuoco s'era sviluppato nella stanzetta del quartiere occupato dalla signora Orsola Bandarosso, e dopo aver distrutto il mobilio, e la porta della stanza, comunicandosi al cesso, nel quale si trovavano delle casse e altri oggetti fuori d'uso, aveva attaccato il tetto della casa, le cui travi ardevano per una estensione di 20 metri quadrati circa.

Dopo un'ora di un lavoro ben diretto e assiduo, l'incendio era spento, e i vigili, dopo aver proceduto allo sgombero delle macerie per accertarsi che non v'era più pericolo, se ne andarono.

La Banderosso, che durante l'incendio era fuori di casa, non seppe spiegarsi come l'incendio fosse potuto scoppiare. Ella risente un danno di 400 corone circa. Il danno prodotto allo stabile, ch'è di proprietà della signora Emma Levi-Luzzatti, si aggira intorno alle 800 corone.

Tanto l'edificio quanto il contenuto sono assicurati.

Clamorosa rissa in un'osteria slovena. - Anche revolverate. In San Giacomo in monte ha sede una società corale slovena, la quale, oltre che tre stanze al primo piano della casa che sta dirimpetto alla chiesa, tiene anche due osterie, una sotto la detta casa ed altra in via San Marco 27.

Nell'osteria in via San Marco 27 iersera avvenne un vero pandemonio. Un nostro reporter che si trovò a passare di là, verso la mezzanotte, potè assistere, stando sul portone della casa dirimpetto, a una vera battaglia, combattuta fra i soci e avventori dell'osteria, a colpi di sedia e di bicchieri e stoviglie di ogni genere. Ad un tratto uno dei rissanti sparò due colpi di rivoltella!

La battaglia durò tre quarti d'ora, senza che neppure una guardia si facesse viva. Finalmente, quando già tutto era volato in pezzi, ne capitarono di corsa quattro, che, fatta chiudere l'osteria, condussero tutti quelli che avevano preso parte alla rissa, fra i quali vi erano feriti da colpi di bicchiere, all'ispettorato di San Giacomo.

Un carrozzone del tramway che cozza contro una vettura, sfasciandola. Ieri mattina alle 10.30, il carrozzone del tramway elettrico N. 147, della linea Barriera vecchia-Teatro Goldoni, scendendo la via Geppa cozzò violentemente contro una vettura condotta da Leopoldo Rosaro, abitante in via dei Piccardi N. 12. Il carrozzone non riportò alcuna avaria, ma non così la vettura, che rimase mezzo sfasciata. Per buona sorte il Rosaro non riportò alcun male. Egli dichiarò di soffrire il danno di circa 100 corone.

Come avviene sempre in casi consimili, sia il Rosaro che il conduttore del tramway sostennero ognuno di non essere responsabili dell'accaduto: il pubblico si divise in due partiti, sostenendo le ragioni del cocchiere o quelle del conduttore tramviario. Una guardia prese nota del fatto; il carrozzone del tramway riprese la sua corsa; e la vettura fu trascinata in scuderia.

Accidente disgraziato sul lavoro. Ieri mattina alle 9, nell'arsenale del Lloyd, il meccanico Pietro Cadel, di 27 anni, stava affilando la lama di un ordigno sulla ruota a smeriglio, quando gli sfuggì di mano. Il Cadel, con moto repentino, fece per riafferrarla; ma, strisciando con le mani sulla ruota che vorticosamente girava, riportò gravissime ferite.

Accompagnato all'infermeria, si constatò che la prima falange dell'anulare destro era stata nettamente asportata! Oltre a ciò, e il dito medio destro e il palmo della mano sinistra, avevano due gravi ferite lacere.

Ottenute le cure più urgenti, il disgraziato fu accompagnato in vettura all'ospedale, ove il medico gli rinnovò la fasciatura e poi lo inviò alla sezione chirurgica della Cassa distrettuale.

Un cognato che percuote. Iersera si presentò alla Guardia medica Anna Beltrame, di 33 anni, abitante in via Giosuè Carducci 20, con alcune contusioni alle spalle, alla fronte, alla faccia e alle labbra. Interrogata dal medico, rispose che a conciarla così era stato suo cognato, col quale era venuta a diverbio per questioni di famiglia.

Corpi estranei negli occhi. Gastone Delbasso, di 18 anni, impiegato, abitante in via Canova N. 22, ricorse ieri all'«Igea» per farsi estrarre un corpo estraneo fermatosi nella cornea dell'occhio destro.

Matteo Cornich, di 32 anni, abitante in via dei Cavazzeni N. 9, ricorse pure all'«Igea» perchè un corpo estraneo gli s'era ficcato nella cornea sinistra.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Maria Walter, di 24 anni, domestica, abitante in via Torquato Tasso N. 4, per una contusione alla mano sinistra; Umberto Crieber, di due anni, abitante in via dei Giuliani N. 27, per una ferita lacera sopra l'occhio destro; Carlo Marcuzzi, di 28 anni, meccanico, abitante in via della Guardia N. 27, per una ferita di taglio alla mano destra; Maria Zerquenich, di 30 anni, giornaliera, abitante in via della Barriera vecchia N. 12, per una ferita alla mano sinistra; Giovanni Marz, di 66 anni, bracciante, abitante in via della Guardia N. 52, per una ferita lacera al naso; Giovanni Vouch, di 50 anni, vetturino, abitante in via Vittorio Alfieri N. 4, per una ferita alla fronte; Edoardo Morassich, di 10 anni, abitante in via di Rena, per una ferita di taglio al pollice sinistro.

Cadute. La ragazzetta Giulietta Cominech, di 9 anni, abitante in via di Crosada N. 13, cadendo ieri battè la fronte e riportò una ferita di taglio.

Vittorio Baldinelli, di 10 anni, abitante in via di Crosada N. 16, cadendo sulla via, si ferì al ginocchio destro contro un oggetto tagliente.

La piccola Ida Cassio, di 18 mesi, abitante in via di Sporcavilla N. 2, in seguito a caduta, riportò la distorsione dell'avambraccio destro.

Ricevettero le cure opportune alla Società «Igea».

Lotto. Estrazioni dell'8 corr.:

Bruna	14	50	27	32	46
Innsbruck	87	3	60	36	59

Corrispondenza aperta. - *Ingenuo.* Secondo il censimento del 1900 a Trieste vi sono 86458 maschi e 92141 femmine cioè la percentuale dei maschi è 48.41%. Leni è diminutivo di Maddalena. — *G. B.* Se Ella era considerato come impiegato ha diritto a un periodo di disdetta di 6 settimane prima dell'espiro del trimestre solare; se era considerato come operaio il periodo di disdetta è di 14 giorni. Questo sempre che non esista uno dei motivi contemplati dalla legge per licenziamento immediato, o che Ella, all'atto in cui fu assunto al suo posto, non abbia rinunciato espressamente al periodo di disdetta. — *Anita.* La gita degli studenti del vicino Regno a Trieste è stata sospesa. — *Marittimo.* Non ci consta dove si trovi attualmente la «Stella Polare» del duca degli Abruzzi e a che uso sia adibita. Quanto scrive Victor Hugo di Duino nei «Lavoratori del mare» è vero. La prima spedizione europea alle isole Celebes data dal 1525. — *Walter.* Gli scarafaggi (bacoli) si distruggono versando nei fori dell'impiantito e negli altri luoghi dove compaiono del petrolio non purificato diluito nell'acqua nella proporzione di 50 grammi per litro. — *Diana.* Wanda è nome russo. La lue celtica (non luce celtica) è un infezione degli organi genitali. — *Palermitano.* Si pronuncia Cormòns. Furlàn, come lo dice la parola, indica persona nativa del Friuli, ed è parola tronca, cioè con l'accento sull'ultima sillaba. Anche come cognome si dovrebbe logicamente dire furlàn e non fùrlan. Per diventare farmacista occorrono 6 anni di studio al ginnasio o alle reali (in quest'ultimo caso si deve dare un esame complementare di latino), tre anni di tirocinio in una farmacia e, infine, due anni d'università. — *Marta.* Per aver diritto alla pertinenza al Comune di Trieste Ella, a rigore, dovrebbe aspettare di avervi dimorato per 10 anni come maggiorenne. Ma, nulla ostando, il Magistrato Le può concedere la pertinenza anche prima. — *Studente.* Si rivolga alla Segreteria della facoltà di lettere di qualunque università del Regno. — *Giulietta.* Gli impiegati delle Ferrovie dello Stato devono notificare all'autorità loro preposta che intendono di contrarre matrimonio, ma non sono obbligati a prestar cauzione. — *Inesperto.* La direzione dimissionaria è tenuta appunto al disbrigo degli affari correnti fino all'elezione della direzione nuova. Le spese per la propaganda elettorale vanno a carico del comitato elettorale. — *Enco.* Consulti «Enologia» del prof. O. Ottavi. Manuali Hoepli. Milano. — *Per mio fratello.* Per correggere quel vizio, veramente molto dannoso, sono consigliabili gli esercizi fisici, passeggiate, velocipedismo ecc. ecc. protratti in principio fino ad ottenere la stanchezza. Farebbe in ogni modo bene a rivolgersi ad un medico. — *Contrastone e abbonato.* Sulla data della leva tanto a Trieste quanto a Pirano verrà pubblicato tra giorni il relativo avviso. — *Occhio.* L'acqua fresca fa bene agli occhi sani. — *Curioso.* I centauri sono esseri mitologici. — *Imbecille curioso.* Troppe domande! Ella vorrebbe addirittura un trattato di storia universale e dai librai ne troverà quanti vuole. — *Capelli folti.* Ella deve presentare la sua pomata all'autorità sanitaria provinciale. La patente o brevetto serve a garantire che altri non si appropri la Sua invenzione, ma se vuol farne a meno è padronissima. — *Antonio G.* Il dott. Riccardo Gurresch è nato a Gorizia; ha circa 35 anni; abita a Trieste. — *Luigi.* L'orario estivo delle ferrovie entrerà in vigore al 1.o maggio. Esso arrecherà delle modificazioni, che a suo tempo pubblicheremo. La più importante riguarda il servizio dei treni diretti col vicino Regno. Il diretto delle 5.30 pom., via Cervignano per Venezia, Roma, Milano ecc. partirà da Trieste circa un ora più tardi. — *Abbonato 100.* Abbiamo pubblicato nel «Piccolo» del 5 corr. tutti i dettagli e le condizioni del viaggio per Roma colla riduzione del 75 p. c. Tutti possono approfittare della riduzione la quale è valevole naturalmente anche per il ritorno. — *Orco Dindio.* Nel «Piccolo della Sera» del mercoledì di ogni settimana troverà gli orari delle partenze dei piroscafi. — *Piccolo.* Nel «Piccolo della Sera» pubblichiamo gli orari delle ferrovie, nonchè le partenze dei treni festivi. In quanto ai prezzi di passaggio li troverà nel nostro salone d'informazioni. — *Viaggiatore inesperto.* La via più diretta per Londra è: Vienna-Ostenda. — *Schiarimento.* Quando al giuoco del «tresette» un giocatore ha già compiuti i punti stabiliti per «la partita» e non si «chiama fuori», ma continua il giuoco, se gli avversari riprendono piglio e raggiungono i punti di partita, sono essi che hanno diritto di «chiamarsi fuori» per i primi. — *Giuseppe Risorto.* Il Suo nome non esiste nella Guida. Si legittimi in qualche modo, altrimenti non possiamo pubblicare.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.8, ore 2 pom. 12.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 756.7. Oggi: alta marea 3.45 ant. e 7.01 pom. - Bassa marea 0.37 ant. e 11.39 ant.

Ogni giorno una. Tra A e B, quest'ultimo vedovo da alcune settimane.

Il signor A.: - Adesso certamente vi cercherete una nuova moglie.

Il signor B.: - Neanche per sogno. Sono ancora in debito verso il mediatore di matrimoni della provvigione per la prima moglie.

Teatri e Concerti

Verdi. Domani, venerdì, 10 corr., scade il termine fissato agli abbonati per la conferma dei palchi e poltrone per la prossima stagione di prosa al Teatro Verdi.

Politeama Rossetti. Alla beneficiata della signora Calligaris accorse ieri molta gente. La seratante, negli intermezzi dell'operetta «Le figlie Jakson e C.ia» eseguì due scenette comiche con canto, che le procurarono vivi applausi e chiamate. La Calligaris venne presentata di un mazzo di fiori.

Oggi riposo. Domani la prima della nuova operetta di Varney: «La femme à Narcise».

Fenice. Ieri, in ambedue le rappresentazioni, venne dato il nuovo numero dei leoni. Sono cinque begli esemplari presentati in una gabbia quadrangolare aperta di sopra. Mentre il domatore prof. Steil fa volteggiare i leoni nella gabbia, al disopra di questa, su un trapezio volante, la coppia Harc eseguisce difficili esercizi di equilibrio e di forza. Il numero destò ammirazione ed emozione e venne molto applaudito. Nella rappresentazione serale la cavallerizza Meers, mentre eseguiva il suo lavoro a dorso nudo, cadde oltre la pista e dovette venir trasportata a braccia nel suo camerino. Però poco dopo, rimessasi, si ripresentò al pubblico e venne fatta segno ad una viva dimostrazione di simpatia per il sangue freddo dimostrato.

Oggi ricomparsa dei leoni ed ultima produzione dei ciclisti Ines e Taki.

Domani ultima serata «High-life».

* A principiare dalla prima festa di Pasqua, si daranno alla Fenice alcune rappresentazioni della compagnia di varietà di Nicola Maldacea. Della compagnia fanno parte, oltre al Maldacea, la «divette» Anita di Landa; miss Jenny Lilian, danzatrice; Milla Solei, cantante lirica; Bi Ber Ti, «manipolatori comici»; Johnny and Charlie, saltatori eccentrici; Trio Romanos, danze acrobatiche; The 4 Salvanos, ciclisti; Nelly Barlac, gommeuse francese; Tina Vergani, canzonettista napoletana; Maria Venturi, canzonettista italiana; Rina Valenti, cantante generica. Maestro direttore d'orchestra Salvatore Sanna.

Filodrammatico. Le rappresentazioni del «Biograph» in questi ultimi giorni avranno luogo alle 5, 6.15, 8 e 9 pom. nei giorni feriali, ed alle 3, 4.15, 5.30, 6.30, 8 e 9 pom. nei giorni festivi. Si daranno le ultime rappresentazioni della interessante proiezione «La passione di Gesù».

L'abbonamento al Teatro Minerva, per la stagione d'opera dell'Orchestrale, sarà di venticinque corone non per sole venticinque rappresentazioni, ma per quante se ne daranno, ordinarie e straordinarie, durante i mesi di luglio e agosto, aprendosi il teatro quasi tutte le sere.

Quartetto triestino. Quale serata di chiusa del ciclo di sei concerti, il Quartetto triestino si produsse iersera nella sala della Filarmonico-Drammatica con programma beethoveniano. Del grande musicista furono eseguiti due brani di carattere il più disparato. Udimmo quel lavoro di bellezza imperitura che è il quartetto op. 132, il quarto tra i cinque grandi quartetti di Beethoven a seconda del numero dell'opera, ma secondo nella serie avuto riguardo all'epoca in cui fu scritto (1825). Ed è appunto considerata tale epoca, che titanica s'erge la figura del compositore, quando si pongono a paragone questi suoi lavori con il prodotto musicale ad essi contemporaneo. Il potente genio, allora misconosciuto, che precorreva i tempi, noncurante del disprezzo che lo circondava, trova appena nella nostra età terreno adatto per imporsi. Le poche battute di «Assai sostenuto» che introducono il primo tempo preannunziano quasi il sentimento di gratitudine svolto poi ampiamente nel «Molto adagio», ma il violino primo con movimento «Allegro» attacca subito un brillante e grazioso tema che viene svolto insieme ad altri spunti secondari durante tutta la prima parte. Il secondo tempo «Allegro ma non tanto» costituirebbe lo Scherzo del quartetto, ne è caratteristica la figurazione snella ed il deliziosissimo canto del violino primo nel trio. La terza parte forma il perno di tutto il lavoro, una nota marginale indica il concetto che l'autore volle svolgere: «Canzone di ringraziamento offerta alla divinità da un guarito, in modo lirico». Un corale detto sottovoce di una maestà solenne eleva al cielo l'inno di riconoscenza per la novella vita, e si muta in movimento «Andante» ove un'altra nota marginale ci spiega che il guarito «sentendo nuova forza» canta ora la gioia. Il «Molto Adagio» e l'«Andante» si ripetono più volte con ricche variazioni. Nell'ultimo tempo, dopo un breve «Assai vivace, Alla marcia» ed un recitativo del primo violino, segue come chiusa l'«Allegro appassionato» dal ritmo vivace, in cui libera e frenata prorompe la gioia per la salute riavuta. Le somme bellezze della fulgida gemma furono messe in tutto il loro rilievo dagli egregi quartettisti che efficaci nei due primi tempi per la chiarezza delle parti ed il risalto di colorito, ressero sempre nelle più alte sfere il sublime concetto melodico dell'«Adagio» con mirabile fusione ed intonazione; così pure l'ultimo tempo s'ebbe un'interpretazione brillante e viva.

Al Beethoven del terzo periodo di sua manifestazione artistica, fece seguito quello della prima maniera, che se nel grandioso «adagio» ha già l'impronta personale, rispecchia nella forma degli altri tempi i suoi grandi contemporanei, si eseguì cioè il celebre «Settimino» op. 20 per clarinetto, fagotto, corno, violino, viola, violoncello e contrabasso. Un breve «adagio» introduce il vivace «allegro con brio», ove il violino ha la parte del leone, dopochè il clarinetto dolcemente sospira l'«adagio cantabile», svolto e ripetuto poi dagli altri strumenti. Il «tempo di minuetto», dai scherzosi passi d'agilità nel corno, prepara l'«andante» con le sue cinque variazioni, e dopo lo scherzo «allegro molto e vivace», termina la composizione del «presto».

L'esecuzione di questo immortale lavoro fu pure commendevolissima. Ai quartettisti Jancovich, Viezzoli, Dudovich e Baraldi s'erano uniti l'esimio clarinettista Del Bravo, che impressionò l'uditorio per la magnifica voce e per l'elegante fraseggio, e gli egregi professori Baroncini (fagotto), Barazetti (corno) e Ploner (contrabbasso), che si fusero ottimamente con gli altri ed ebbero campo, specialmente i due primi, di farsi notare per le loro sortite, dette in modo acconcio.

Il pubblico affollatissimo rimeritò i concertisti dopo ogni singolo tempo, dei più calorosi applausi.

Ebbe termine con la serata di ieri una serie di concerti d'eccezionale importanza artistica, non solo per le eccellenti esecuzioni, ma per le composizioni di speciale interesse fatteci udire. Oltre il «Quintetto» col clarinetto ed il «Sestetto» di Brahms, due «Quartetti» di Beethoven, uno di Schumann ed altre composizioni minori, s'ebbe occasione d'apprezzare un interessantissimo lavoro del Debussy e pure uno dello Strauss. Certamente lavori così complessi come l'op. 132 di Beethoven hanno bisogno di più audizioni, e perciò sarebbe desiderabile una ripetizione di questa mirabile creazione.

SPETTACOLI D'OGGI.

POLITEAMA ROSSETTI. Riposo.
FENICE. Compagnia equestre Guillaume. Ore 8. Rappresentazione variata.
FILODRAMMATICO. Cinematografo «The Biograph». Ore 4, 6, 8.15. *La vita di Gesù.*

TRIBUNALI

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Ferisce l'amico con una coltellata

Ieri, dinanzi al Giudizio distrettuale penale, nella sezione del segr. dott. Segnian, comparve, accusato della contravvenzione di azioni contro l'altrui sicurezza personale, il bracciante Fortunato Fator, di 25 anni, da Pola.

Come narrammo in cronaca, la sera del 24 marzo u. s., dalla Spremitura d'olii di Zaule, dove era occupato in qualità di bracciante, il Fator, in compagnia di altri quattro compagni di lavoro, fra i quali Angelo Brevi, di 37 anni, faceva ritorno in città. I cinque amici erano quella sera di ottimo umore e, come al solito, si facevano vicendevoli scherzi.

Ad un tratto il Fator, che era rimasto alcuni passi indietro, tratta di tasca una pistola Flaubert, prese di mira il cappello del Brevi e fece partire il colpo. Sia che avesse mirato male, sia che il Brevi avesse fatto un movimento non previsto dal Fator, accadde che il proiettile colpì il Brevi al capo, producendogli una lacerazione del cuoio capelluto lunga parecchi centimetri.

Il Fator è confesso e pentito del fatto, che fu - dice - soltanto uno scherzo fra amici.

Giud. Ma come si fa a scherzare con un'arma pericolosa? Un giovane intelligente come lei, avrebbe dovuto sapere che, sparando, avrebbe potuto colpire il Brevi, anzichè il suo cappello, come lei intendeva.

Acc. Cossa la vol, signor giudice! Ghe ripeto: mi iero sicuro che no ghe gavaria fato mal. Se savevo, no lo gavaria fato de certo quel scherzo.

— Ma che cosa le è passato per la mente di forargli il cappello? Anche se le avesse forato il cappello soltanto, avrebbe recato un danno. E mi pare, ad un amico....

— La vedi, signor, noi le «canete» le ne iera sempre stade ridicole. Se uno de noi le portava, iera difizile che el se salvassi de qualche «fongada». Giorni prima gavevo mi un capel duro e i me lo ga fongà... Ciò, fra amici, no se ghe bada... In quel giorno la «caneta» el la gaveva lu, e mi go pensà de sbusarghela. No so come che gabio sbaglià: iero poco distante... E po' no gavaria mai pensà che con quela pistoleta gavessi podù ferirlo.

Angelo Brevi, udito come teste, racconta:

— In quel giorno, terminado el lavor, tornavimo indrio de Zaule. Fra noi scherzavimo come sempre, senza ciorse per a mal. In t'un momento me inacorzo che el Fator iera restado indrio. Me son voltado: «Ciò, mòvite, cagoia». Ma no me iero gnanche ben tornà a voltar che «tac» sento un colpo e un dolor a la testa. Me toco co' la man: e la vedo sporca de sangue.

— Che contegno teneva il Fator?

— Ah! povaro! El iera come disperà; el me domandava perdon; no 'l saveva cossa far....

— Risente danno lei dalla ferita?

— Nosignor (ridendo): solo la riga la me ga lassà.

— Non domanda indennizzo?

— Ah! no, no....

I testi Gaucher, Hobez e Ghersel - gli altri tre amici - depongono in conformità al deposto del loro compagno.

Dalla lettura della perizia medica si rileva che la ferita è di natura leggera e che all'infuori della cicatrice - che rimarrà permanentemente visibile, non potendo sulla estensione di essa più crescere i capelli - nessuna alterazione produrrà nello stato di salute del ferito. Dato, però, il punto preso di mira e la discreta potenzialità dell'arma adoperata, l'azione commessa dal Fator poteva avere conseguenze più gravi.

Il giudice, tenendo conto dell'anteriore incensurata condotta dell'accusato e del fatto, che, sparando, il Fator voleva soltanto fare uno scherzo, condanna il Fator a sole 48 ore di arresto.

— E non faccia più simili scherzi - gli ricorda il giudice.

— Eh! no, no; go ciapà paura bastanza sta volta - risponde il Fator. Ed esce, ringraziando, insieme alla sua.... vittima e agli altri amici.

L'uomo, il cavallo ed una lampadina elettrica di straforo

Guglielmo Wulz, di 28 anni, da Trieste, è un giovanotto intelligente, che sa trar profitto da tutte le circostanze che gli sembrano di utilità pratica. Temperamento stravagante, ultimamente abitava uno stanzino a pianoterra, nel cortile della casa al N. 30 di via Gioachino Rossini e, come compagno di stanza, aveva.... un suo cavallo! D'idee moderne, volendo veder illuminata la sua magione a luce elettrica, non stette a pensarci su due volte. Davanti allo stanzino da lui occupato passava il filo che porta l'energia elettrica al vicino cinematografo Marconi. Che fa

COMUNICATI*)

Capodistria, 28. 2. 908.

Sig.ri R. e G. Godina
TRIESTE.

Dopo numerose esperienze fatte in questi ultimi due mesi, mi dichiaro soddisfattissimo dell'efficacia ormai comprovata dell'Emulsione di olio di fegato di merluzzo con Pancreatina, che trovo la **forma veramente razionale** d'incorporare il fosforo e gli altri costituenti essenziali all'incremento ed evoluzione normale dell'organismo infantile, siccome di facilissima digestione ed assimilazione ed anche piacevole al palato dei pazienti.

Dott. Giacomo Perco.

Nel porgere i miei più sentiti ringraziamenti alle gentili allieve e allievi e a tutti coloro che sempre mi onorarono intervenendo numerosi ai riuscitissimi festini della mia **Scuola di Danza**, mi pregio d'invitare quelle famiglie e signori che ricevettero l'invito per la **festa del 21 marzo** e per la **festa delle Viole**, all'**ultima serata di Danza**, che avrà luogo Sabato 11 corrente alle ore 21.

M.o D'Aquino.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

sor Guglielmo? Si provvede di alcuni metri di filo di rame, ne aggancia un'estremità sul filo della conduttura, fa passare l'altra attraversa un buco della parete, vi attacca una lampadina e..... la luce è fatta!

La cosa passò liscia per qualche tempo: ma una sera, gli addetti al cinematografo, accortisi d'una depressione dell'energia, chiamarono sul posto l'ing. Mann, dell'Officina elettrica, e questi, dopo aver misurato qua e là col galvanometro, finì con lo scoprire.... l'illuminato a macca!

Denunciato, il Wulz doveva ieri rispondere della contravvenzione di furto, dinanzi al segr. dott. Segnian; ma preferì non comparire.

Il giudice, inteso come teste l'ing. Mann, ritenne il Wulz colpevole e lo condannò, in contumacia, ad una settimana d'arresto inasprito con un digiuno.

Maestro e sostituto
Scolaretti chiamati come testimoni

Il maestro Tullio De Francesco, insegnante nella civica scuola popolare di via della Ferriera, aveva dovuto, per ragioni di malattia, farsi sostituire, per un certo numero di lezioni, dal maestro Pietro Visintini, pure insegnante nella stessa scuola. Ristabilitosi, il De Francesco ricevette in consegna dal suo sostituto una lista contenente i nomi degli scolari che avrebbero dovuto essere puniti per insubordinazione.

Chiamati a giustificarsi, i ragazzi raccontarono che se si erano resi colpevoli d'irrequietezza, ciò era derivato dal fatto che il maestro Visintini, durante le lezioni, non faceva che leggere i giornali e fumare, mentre essi o dovevano continuamente copiare dal libro o leggere ad alta voce, dandosi il cambio.

Ciò il maestro De Francesco riferì all'ispettore scolastico prof. Stenta ed al direttore della scuola; e poi scrisse pure una lettera al maestro Visintini, domandandogli se il contegno osservato da lui di fronte agli allievi gli sembrasse quello di un maestro che conosca il proprio dovere.

Il Visintini sporse, perciò, contro di lui denuncia per lesion d'onore.

Il dibattimento tenutosi l'altra settimana, dinanzi al cons. Quarantotto, fu dovuto prorogare, avendo il De Francesco chiesto che, a prova della verità, venissero citati a deporre gli allievi della classe.

Ieri il dibattimento fu ripreso: erano citati soltanto alcuni degli allievi ritenuti come i migliori della classe. Il giudice si accontentò, però, soltanto delle deposizioni degli allievi Giuseppe Klun, di anni 9 e mezzo, e di Giovanni Fratta, di 10 anni, i quali deposero che il Visintini, durante le ore d'istruzione, fumava e leggeva il «Piccolo».

L'avv. Krammer, per il querelante, domandò in una lunga arringa sentenza di condanna. In difesa parlò l'avv. Petronio, domandando l'assoluzione, essendo stata raggiunta la prova delle incolpazioni. L'avv. Krammer replicò e controreplicò l'avv. Petronio.

Il giudice pronunciò sentenza, con la quale mandò assolto dall'accusa il maestro De Francesco, e condannò il querelante maestro Visintini al pagamento delle spese di lite.

Il Visintini dichiarò di ricorrere.

LIBRI NUOVI.

Cosa è il modernismo? di Giuseppe Prezzolini. In appendice, il testo dell'enciclica dell'8 Settembre 1907 contro il Modernismo. Editori: Fratelli Treves. Milano. Lire 2.

Racconti della Pampa di Manuel Ugarte. Editori: Fratelli Treves Milano. Lire 3.

L'Amore di Loredana, romanzo di Luciano Zuccoli. Editori: Fratelli Treves Milano. Lire 3.50.

Papà Eccellenza, di Gerolamo Rovetta, dramma in tre atti. Editori Fratelli Treves Milano. Lire 3.

MARINA E NAVIGAZIONE

La rendibilità dei grandi velieri

Un'intervista col capitano del più grande veliero del mondo

Abbiamo già constatato altre volte la decadenza lamentevole della nostra marina a vela, e la quasi totale scomparsa di navigli di lungo corso. Le altre marine, invece, cercano di conservare le brillanti posizioni conquistate, e, pur non insistendo nelle piccole costruzioni, dànno incremento ai velieri di grande portata e di lungo corso, come più redditivi, migliorandone in tutti i modi l'efficienza della velatura, arricchendoli di potenti mezzi di carico e scarico, e, in qualche caso anche, accoppiando, con intelligenza, alla vela il vapore.

E che l'impiego di capitali in simili costruzioni sia discretamente fruttifero, risalta, fra altro, da quanto il comandante del sette alberi germanico «R. C. Rickmers», il più grande veliero del mondo, che, in grazia del motore cui è munito, può navigare in tempo di calma di vento sino a cinque miglia all'ora.

Il cap. Brandolin, parlando con un redattore del «Tacoma Ledgev», ha dichiarato: «Per l'esperienza che ha del «R. C. Rickmers», sono convinto che il veliero a grande portata, munito di un motore economico, avrà un grande sviluppo nell'avvenire. Nella presente campagna di navigazione che riescirò a terminare in 14 mesi circa, ho fatto tre carichi. Partito da Amburgo il 16 aprile 1907, sono arrivato a S. Pedro della California in 97 giorni, mentre la durata media dello stesso viaggio compiuta da 60 velieri è stata sempre di 155 giorni. Da S. Pedro, con la nave in zavorra, feci rotta per Sydney (Australia), ove arrivai dopo 40 giorni di traversata, per la quale gli altri velieri impiegano ordinariamente da 70 a 80 giorni. Dall'Australia ritornai a S. Francisco in 59 giorni: gli altri velieri impiegano da 80 a 90 giorni; e la traversata più rapida di data recente fu di 76 giorni.

Da S. Francisco ripartii per Tacoma, giungendovi in soli 5 giorni, laddove i velieri usuali, anche se favoriti dal vento, impiegano due settimane al minimo.

Per il carico trasportato da Amburgo a S. Pedro (California), riscossi 23 scellini e 6 d. per tonnellata; da Sydney a S. Francisco altri 23 s. e 6 d.; ed ora il carico pel ritorno in Europa mi verrà pagato a 30 scellini la tonnellata. Complessivamente all'altro, dunque, il nolo della presente campagna è di scellini 76 e sei denari, sulla base di 7000 tonnellate che è la portata ordinaria del «R. C. Rickmers».

La spesa giornaliera - provviste, paghe, assicurazione, spese portuali, deperimento, consumo per il macchinario ecc. - è di 250 dollari; la nave è costata 75 mila lire sterline (1.875.000 franchi oro), e nella spesa surriferita è incluso l'interesse del capitale investito. Dunque, la presente campagna darà ai miei armatori circa 200 mila franchi oro di beneficio.

Un'altra considerazione mi occorre fare. Noi possiamo competere con i piroscafi per la rapidità delle operazioni di carico e di scarico, inquantochè basta dire che a Tacoma, in soli cinque giorni, ho potuto vuotare totalmente il mio bastimento.

Il motore ausiliario è di grandissimo vantaggio al veliero. Gli armatori del «C. R. Rickmers» sono di ciò tanto convinti, che hanno ora ordinato una nuova nave dello stesso tipo, con tre motori da 500 cavalli vapore ciascuno e d'una portata di circa 2000 tonnellate superiore a quella del «R. C. Rickmers».

Per conto nostro saluteremmo con piacere l'iniziativa di qualche armatore triestino che, entrato nello spirito della cosa, si cimentasse su questa via. Sarebbe utile che ciò avvenga, anche perchè il gran veliero è efficacissima scuola d'applicazione per allievi capitani e allievi marinai.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Cleopatra» da Alessandria e Venezia con 70 pass., «Bosnia» da Metcovich e scali con 13 pass.; i pir. italiani «Assiria» da Palermo e Catania, «Alleanza» da Catania; il veliero ellen. «Victoria» da Santorino; i pir. a.-u. «Flink» da Rovigno, «Petka» da Spizza e scali con 43 pass., «Venezia» da Fiume, «Maria» e «Lapad» da Venezia.

Partirono: i pir. a.-u. «Gilda» per Venezia, «Lederer Sandor» per Valenza; i pir. ital. «Selinunte» per Genova, «Epiro» per Salahora.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Szapary» arrivò il 7 a Napoli; «Benaco» partì il 4 da Napoli per Metcovich.

Lloydiani. «Imperator» proseguì il 6 da Karachi per Bombay; «Palacky» proseguì il 7 da Corfù per Trieste.

LA CASSA DI RISPARMIO DI POLA

Aumento del presidio - Manovre estive nel pisinese

Domani sarà diramato in città il bilancio della gestione 1907 della civica Cassa di risparmio, il forte istituto cittadino sôrto per iniziativa dell'on. dott. Rizzi, negli anni in cui fu a capo del Comune di Pola. Nell'anno 1907 la Cassa di risparmio di Pola vide accrescere il suo sviluppo ed il suo fondo di riserva aumentò nell'anno di corone 42.511.45 arrivando così alla cifra rispettabile di cor. 322.775.27. L'utile della gestione ammonta però a cor. 45.911.45, ma furono detratte cor. 3000 per formare un fondo di riserva speciale per l'eventuale ribasso degli effetti pubblici dell'istituto e cor. 800 per iscopi di beneficenza. Il fondo di riserva sarebbe stato maggiore se, ad onta dell'alto tasso ufficiale non si fosse continuato a mantenere il solo 4% sulla forte sovvenzione accordata durante l'anno dalla civica Cassa di risparmio al Monte di pietà onde metterlo in grado di diminuire a pro delle classi abbienti gli interessi sugli importi da esso accordati. La seconda metà dell'anno segnò, come anche per tutti gli istituti di credito, un periodo scabroso anche per la civica Cassa di risparmio, che oltre alla concorrenza delle banche dovette soffrire difficoltà di vario genere. Ma forte del saggio impiego dei suoi capitali, la Cassa civica superò facilmente anche questa crisi e l'anno di gestione non segnò una sosta, come poteva temersi nello sviluppo progressivo dell'istituto. I depositi a risparmio presso la Cassa raggiungono ora la cifra di cor. 3.901.782.70. Nell'anno, fra le varie innovazioni, fu introdotta quella del risparmio a domicilio mediante le cassette metalliche che ora si trovano in circolazione nel numero di circa duecento. Il giro di cassa importò nell'anno corone 16.498.615.84, e il denaro in cassa al 31 dicembre u. s. ammontava a 77.081.58 cor., ciò che dimostra che l'istituto tiene sempre una rilevante riserva in contanti per effettuare pagamenti a vista, senza bisogno di disdetta. Circa il 57.53% dei depositi di risparmio è investito in mutui ipotecari di prima intavolazione. Il portafoglio che ebbe un giro di circa 4.700.000 corone importava al 31 dicembre u. s. cor. 620.400.50. L'istituto cittadino possiede poi cor. 525.498.50 in valori pubblici di primo ordine e cor. 82.649 in sovvenzioni su valori pubblici. Anche la massima parte del fondo di riserva è investito in effetti pubblici e precisamente corone 226.763. Nel fondo di riserva si riscontra la cifra di cor. 85.071.42. E' questo l'importo esborsato per l'acquisto delle realità al Foro, al posto delle quali, come il «Piccolo» ebbe a riferire, sorgerà il nuovo palazzo della civica Cassa di risparmio. Come i lettori hanno diggià contezza, per il nuovo palazzo della Cassa furono presentati da architetti e tecnici di qui e di fuori dodici progetti elaborati in base al concorso, pure dal «Piccolo» pubblicato. I premi saranno aggiudicati da apposita giuria e ancora nel mese in corso saranno incominciati i lavori di demolizione delle catapecchie al lato del palazzo di città, al posto delle quali sorgerà il sontuoso edificio della Cassa.

★ Iersera con la ferrovia giunse a Pola da Krems una compagnia di pionieri che viene a far parte della guarnigione. La compagnia di pionieri fu ricevuta dal comandante del porto di guerra e dall'ufficialità e, preceduta dalla banda, si recò alla riva da dove si trasferì per mare alle baracche Monumenti, dove è di stanza.

★ In quel di Pisino si faranno nel prossimo luglio le manovre di brigata. Negli edifici scolastici di Pisino verrà dislocato un reggimento; mezzo reggimento sarà dislocato a San Pietro in Selve e mezzo ad Antignana.

LA LEGA NAZIONALE AD AQUILEIA

Aquileia, 8. Il gruppo aquileiese della Lega Nazionale terrà domenica 12 corr., alle 4 pom., il congresso annuale nella sala della signora Luigia ved. Bonvicini (Hôtel «All'Aquila Nera»), col seguente ordine del giorno: 1. Resoconto annuale; 2. Elezione della nuova Direzione; 3. Proposte varie.

Il Club Alpino fiumano in Istria

Il «Presepio» - La strada Fiume-Volosca Notiziario fiumano

Fiume, 8. Il nostro Club Alpino ha organizzato per le prossime feste pasquali una gita a Parenzo e Rovigno, che promette di riuscire brillantissima. I soci dell'Alpino fiumano, memori delle festose accoglienze avute in altre occasioni in Istria, si inscrivono alla gita in numero rilevante.

★ La Società degli Amici dell'infanzia di Fiume, che ha istituito col plauso di tutta la cittadinanza le colonie feriali e la refezione scolastica, studia da tempo il progetto di creare un dispensario di latte sterilizzato per i bambini poveri. Una sottocommissione, nominata dal grembo della Società, ha ora finito il progetto, alla cui attuazione non si oppongono che difficoltà materiali facilmente sormontabili, sicchè si spera che ancora nel corso dell'anno il «Presepio» sorgerà. La notizia ha fatto ottima impressione.

★ Il 13 corr. una commissione, della quale fanno parte due delegati della città, si riunirà al r. Governo locale per stipulare col Ministero la convenzione relativa alla sistemazione della strada di Volosca-Bergudi fino al cantiere istriano. Il Governo concorre alla spesa necessaria per questo lavoro con 13 000 corone.

★ Stasera passò agli arresti il bracciante Giuseppe Albanese, che in un accesso di alcoolismo minacciava di sterminare a coltellate la propria moglie e le creature. Fu domato a stento.

★ Oggi fu accolto al nostro ospedale anche il vecchio Matteo Marcucich, ferito domenica sera a Mattuglie dal manovale Stefano Nichievich, che è tuttora latitante.

Novità della scienza e dell'industria

Fosforescenza e radiazioni della carta - Il dittografo - L'elettricità impiegata per rendere incombustibile il legno - Il microscopio per riconoscere le varie qualità del legno - Sistema igienico per rendere spumanti i vini

Il fisico francese Martin Duncan ha fatto una constatazione alquanto curiosa, e che assume uno speciale interesse ora che le ricerche della scienza sono sopratutto dirette allo studio delle radiazioni, che i corpi possono emettere in certe condizioni. Il Duncan ha potuto stabilire che molte specie di carta, principalmente quelle fabbricate con pasta di legno, se sono per un certo tempo lasciate alla luce solare, acquistano la proprietà di impressionare la lastra fotografica, e conservano questa proprietà per un tempo molto lungo. Egli infatti, adoperando della carta di giornale, ha potuto ottenere delle curiosissime fotografie, riproducendo lettere, caratteri e disegni, poichè se la carta impressiona, i punti coperti dall'inchiostro rimangono senza effetto.

La spiegazione di questo fatto, che ha un'importanza scientifica notevole, è alquanto discussa. Alcuni l'attribuirebbero alla proprietà, che hanno molte sostanze, d'immagazzinare la luce per poi riemetterla trasformata nell'oscurità, fenomeno che in fisica è conosciuto col nome di fosforescenza. La fosforescenza può essere così debole da emettere una radiazione che il nostro occhio è incapace di percepire, mentre invece è bastevole per produrre delle modificazioni sulla lastra fotografica, che viene ad essere il migliore, forse l'unico, mezzo per rilevarla. Il fatto però che le carte di lusso e quelle lucide non producono alcuno di questi fenomeni ha fatto sorgere l'ipotesi, del resto molto più attendibile, che il fenomeno sia dovuto alla proprietà scoperta nei legni e nelle piante in genere dal fisico inglese William J. Russell, sul principio del 1907. Questi ha dimostrato innanzi alla Royal Society che un pezzo di legno od una foglia disseccati, anche dopo molti mesi che sono stati staccati dalla pianta, posti sopra una lastra fotografica la impressionano, producendo quasi un'autoradiografia. Alcuni vorrebbero trovare in questo fatto una specie di radioattività vegetale. Orbene la carta di pasta di legno conserverebbe, benchè in grado minore, questa proprietà, che verrebbe eccitata specialmente dall'influenza della luce.

Si tratta però di questioni, sulle quali non si può dare un giudizio reciso e definitivo, non conoscendosi che ben poco in proposito, ma chè però in un avvenire non lontano, col progredire delle nostre cognizioni, potranno rivelare tutta la loro importanza.

★

Un inventore americano, K. M. Turner, ha costruito un apparecchio sorprendente chiamato dittografo, in cui sono combinati per costruzione e per vantaggi il telefono, il fonografo e il micrografo. L'apparecchio, che potrebbe dirsi un vero orecchio a distanza, è costituito anzitutto di un minuscolo ricevitore, che può essere posto dietro una tenda o nel cassetto di un tavolino, fuori cioè dello sguardo di chiunque. Esso è così sensibile, che percepisce qualsiasi suono, anche debolissimo, che sia prodotto nell'ambiente in cui esso si trova. Un sottile cordone, unione di due fili di rame flessibili ricoperti di seta, collega il ricevitore con un apparecchio registratore, su cui vengono ad essere incisi i suoni precepiti, come sul disco del fonografo, i quali saranno poi ripetuti ad alta voce con un sistema ordinario di fonografo. In luogo dell'apparecchio registratore può essere messo un ricevitore ad orecchio, quando ciò torni più conveniente.

Le varie parti sono piuttosto complicate, e sarebbe quindi troppo lungo fermarci a descriverle; mi limiterò a dire che le esperienze fatte finora hanno dato dei risultati veramente straordinari. Si è riusciti a sentire perfettamente un discorso fatto a mezza voce a due piani di distanza, a dettare ad uno stenografo delle lettere, mentre questi sta in un altro ufficio, ed un dattilografo potè ricevere la corrispondenza a distanza. I vantaggi quindi del nuovo ritrovato sopratutto per i grandi uffici e per le grandi amministrazioni non mancheranno di essere grandissimi.

★

La questione dell'incombustibilità del legno si presentava già grave fin da tempo per quanto concerne i teatri, esposti a continuo pericolo d'incendio, ma un altro caso è venuto in questi tempi ad aumentarne ancora l'importanza, il caso cioè delle navi in genere e specialmente di quelle

guerra. Il fuoco infatti a bordo d'una nave arreca tali danni, che appena si possono immaginare. Un esempio eloquente si ebbe nella guerra russo-giapponese, tanto ricca di ammaestramenti. Delle navi intere presero fuoco perchè si era incendiato il legno che portavano a bordo e l'olio che serve a fare le vernici, e non valse a diminuire i danni la completa costruzione in acciaio.

La questione interessa quindi molti rami dell'industria, e già vari sistemi erano finora in uso per rendere incombustibile il legno. Applicato specialmente era quello di iniezione, che si pratica sottoponendo prima al vento per disseccarlo e poi a forte pressione il legno immerso in bagni diversi, quali per esempio le soluzioni di fosfato d'ammoniaca, di sali di zinco, di ferro, oppure di silicati, sopratutto quello di sodio. Ora invece si è pensato di ricorrere all'elettricità onde impregnare il legno con sostanze, che gli diano proprietà ignifughe, ed i risultati sono stati già molto soddisfacenti. Anche qui si hanno vari e diversi sistemi. Il Guedi, per esempio, sottopone il legno appena tagliato all'azione di una corrente alternativa di una tensione variante tra i 20 e i 100 volts. Il legno da trattare è circondato di materie spongiose, imbevute di silicato, oppure di fosfato o di solfato di zinco, e mantenute ad una temperatura di 35°. Passando la corrente avviene il fenomeno di elettrolisi, e quelle sostanze penetrano rapidamente nell'interno del legno.

Un altro sistema elettrico, che si è pure rivelato abbastanza buono, è quello trovato dai due chimici Bretenneau e Nodon. Essi pongono i pezzi di legno in grandi recipienti pieni di una soluzione di borace, resina e carbonato di soda. Il legno viene collocato sopra una lastra di piombo, collegata col polo positivo di una dinamo, mentre il polo negativo costituito ancora da un'identica lastra di piombo poggia sopra il legno. Allorchè passa la corrente si verifica un fatto curioso e che forse ha qualche analogia con quanto avviene nella vegetazione. La linfa del legno risale, ed il suo posto viene occupato dalle materie chimiche del bagno, fino a produrre una perfetta impregnazione. I pezzi di legno vengono poi disseccati a caldo in stufe fortemente ventilate.

In tutti questi sistemi ad elettricità, di cui mi sono limitato ad accennare i due migliori, torna più conveniente adoperare legno da poco reciso, poichè esso presenta al passaggio dell'elettricità una resistenza molto minore che non il legno secco.

*

Poichè ho parlato del legno, credo interessante aggiungere ancora qualche cosa in proposito, su una questione però molto diversa, e sulla quale mi è giunto recentemente un opuscolo di due notissime autorità in questo ramo, i francesi Perrot e Gerard. Essi hanno dedicato delle cure speciali per trovare un sistema semplice, che permettesse di riconoscere in mezzo alle numerosissime qualità di legno che sono sul mercato, sia di provenienza europea sia d'oltre mare, quali si adattano meglio alla costruzione di un oggetto piuttosto che di un altro. Hanno così potuto convincersi che il migliore sistema è quello microscopico, sottoponendo all'esame col preciso strumento delle leggere listerelle tolte dai pezzi, di cui si vogliono riconoscere le qualità. A questo modo si possono anche facilmente distinguere i legni di lusso da quelli spacciati come tali, ma di un valore effettivo molto inferiore.

L'esame delle fibre e della costituzione delle cellule legnose dà il modo di stabilire i dati fondamentali, che serviranno poi di paragone per i vari legni, che si vanno via via adoperando. I risultati ottenuti in questo senso dal Perrot e dal Gerard sono degni di essere riportati, poichè fanno conoscere i rapporti che esistono fra la costituzione interna dei diversi legni e il loro utile impiego.

Per esempio i legni con fibre molto fini e a pareti molto spesse saranno di una grande resistenza, e quindi specialmente adatti per le costruzioni, e la resistenza sarà tanto maggiore quanto più all'esame microscopico le fibre si riveleranno fra loro intrecciate. Quanto alle materie contenute saranno da preferirsi quelli in cui si riscontra la presenza di resine e di derivati tannici, mentre saranno del tutto inadatti quelli contenenti dell'amido.

Per la fabbricazione dei battelli, dei canotti, dei barili, dovunque insomma si richieda un legno elastico, resistente e nello stesso tempo leggero, sono consigliabili i legni a tessuti con fibre molto lunghe. Nella scultura, nell'ebanisteria, per le stecche da bigliardo e per tutti quegli oggetti in cui è necessario il legno di facile lavorazione, ma ad un tempo omogeneo e che difficilmente si spacchi, daranno migliori risultati i legni che presentino un tessuto fibroso a fibre molto corte e strette, mentre sono da scartarsi assolutamente quelli a fibre molto lunghe e distinte.

Così l'esame microscopico del legno potrà rendere all'industria non minori servigi di quelli che in metallurgia sono dati dall'esame microscopico degli acciai. Nè bisogna credere che le difficoltà pratiche siano tanto grandi; esse sono più apparenti che reali; con un poco di consuetudine si acquista tal pratica, da non incorrere nel più piccolo errore di qualche importanza. Per contro si ha a nostra disposizione un sistema veramente scientifico, che sostituito a quelli primitivi ed empirici finora usati, non permetterà più quegli inconvenienti e quelle brutte sorprese, pur tanto frequenti con quelli.

*

Una buona bottiglia di «champagne» corona così bene un buon pranzo e si offre tanto volentieri, che davvero è un peccato che il suo alto prezzo impedisca a molti di appagare questo gusto. Tanto è giustificata la considerazione, che si è pensato a rimediare a questo inconveniente nel paese stesso classico dello «champagne», nella Francia, dove si fa la più grande fabbricazione del prezioso vino. Con un processo abbastanza facile a praticarsi tutti potranno d'ora innanzi godersi una buona bottiglia di un vino, che non farà loro rimpiangere il vero «champagne», senza il pericolo di certe sofisticazioni, che pure sono frequenti in commercio. Qualunque vino di buona qualità si presta a questa trasformazione, ma, anche per conservare il colore caratteristico dello «champagne», è consigliabile di adottare il vino bianco chiaro.

Si prepara a bagno maria un sciroppo con parti eguali di un bello zucchero bianco candito e di vino bianco chiaro; in ogni bottiglia del vino che si vuole, dirò così, champagnizzare, si introduce il 8% di questo sciroppo, e si chiudono bene le bottiglie collocandole col collo in basso nella cantina, preferibilmente in un ordinario porta-bottiglie. Un mese o un mese e mezzo dopo si prendono una ad una, senza scuoterle per nulla, si voltano un pochino sempre però mantenendo la bocca verso il basso, e si sturano delicatamente, lasciandone uscire il deposito, che nel frattempo si è formato, drizzandole poi rapidamente quando comincia ad uscire il vino limpido. Poi si riempiono con altro vino, sempre della stessa qualità, si turano fortemente, si lega il tappo, e si rimettono a posto, ancora rovescie, perchè fermentino. Si sviluppa così dell'alcool e dell'acido carbonico, e dopo alcune settimane si ha un finto «champagne», che difficilmente si distinguerà dal vero, tanto più quanto il vino impiegato è di buona qualità.

Può darsi poi che al momento in cui se ne fa uscire il deposito si trovi che il vino non è limpido; bisogna in tal caso porre nello spazio lasciato dal deposito una piccola quantità di colla di pesce, e poi ricominciare da capo tutta l'operazione.

Infine, quanto al tempo, per i nostri climi l'epoca più adatta per questo trattamento è il mese di maggio.

F. Savorgnan di Brazzà.

Sciarada

Come questa le piaghe son *secondo*
Davvero al mondo;
E' un *primo* è una Riviera!
La brezza che dal mare vien leggera
Sa *inter* del sole placida l'*ardore*
E reca olezzi d'aranceti in fiore.

Spiegazione del giuoco precedente:
SPREZZO. PREZZO. REZZO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in città in via Boschetto per corone 20.833.

Mutui.

Cor. 83.500 al 5% a peso di uno stabile in città e cor. 30.000 al 6% a peso d'uno stabile pure in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa dell'8 Aprile. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 639.25, Staatsbahn 684.75 Alpine 597.—, Lotti turchi 187.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 200.50 (200.25), Disconto 177.80 (177.50).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 96.35 (96.25), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 93.65 (93.60), Banche Ottomane 725.— (724.—) Rio Tinto 1649 (1637), Lotti turchi 178.75 (180.—).

VIENNA 8 (Dopo Borsa). Credit 639.25, Credit Ungh. 751, Bankverein 530.50, Länderbank 441.25, Staatsbahn 684.75, Lombarde 139.50, Alpine 697.25, Carpazi 526.50, Schodnica 483, Lotti Turchi 187.75, Russo 1906 93.15, Hirtenberger 999.50. Borse estere molto ferme.

GENOVA 8 (Chiusa). Rendita 103.50, Banca d'Italia 1219, Commerciali 742, Credito 540, Bancaria 112, Meridionale 678, Mittel 397, Terni 1405, Ferriere 269, Savona 345, Elba 472, Raffineria 356, Aedes 82, Kerka 435.

PARIGI 8 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.38, Russo 5% 98.45, Spagnuolo 4% 93.65, Cape Copper 174.50, Tharsis 152.50, Rio Tinto 1649, Rand Mines 136.50, East Rand 84.50, Goldfields 75.25, De Beers 296.50, Hartmann 489, Saragosse 382, Nord Espagne 286. Acquisti normativi specialmente Mine fanno ritenere continuazione aumenti. Rio buon contegno.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.94 a 24.—, Londra 240.05 a 240.65, Francia 95.50 a 95.80, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.50 a 117.86, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 97.50 a 97.80, Rendita austriaca in corone 97.65 a 97.85, Rendita ungherese in Corone da 93.50 a 93.80, Credit 638.— a 640.—, Italiana 102.— a 102.70, Staatsbahn 684.75 a 686.75, Lombarde 138.75 a 140.75, Lott. turch 186.— a 188.—.

Parigi 8. Chiusa. Rendita francese 3% 96.35, Rendita ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 93.65, Azioni Banca ottomana 725.—.

Parigi 8. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 47.—, Rendita Turca unif. 94.80, Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 97.90, Rend. ungh. in oro 4% 94.70, Länderbank 483.—, Lotti Turchi 178.75, Banca di Parigi 1455, Meridionali ital. 677—, Azioni Rio Tinto 1649.

Londra 8. (Cambi Chiusa). Consolid. 87⁹/₁₆, Lombardi 6—, Argento 25⁵/₁₆, Rend. Spagnuola 92¾, Italiana 103½, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2½.

Francoforte 8. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 200.50. Ferrate dello Stato 146.60, Lombarde 24.60.

Caffè. *Amburgo* 8. (Chiusa). Santos good average per maggio 31.50, per settem. 31.75, per dicembre 32 —, per marzo'bre 32.25.

Havre 8. (Chiusa). Santos good. average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 41.50, settem. 40.75.

Nuova York 8. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 8. Mercato debole. Tenders in Dochets —, Vendite 7000 compresi affari consegno. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Aprile 5²¹/₁₀₀, Aprile-Maggio 5¹⁹/₁₀₀, Maggio-Giugno 5¹⁹/₁₀₀, Giugno-Luglio 5¹⁹/₁₀₀, Luglio-Agosto 5¹⁸/₁₀₀, Agosto-Settembre 5¹⁴/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁰⁹/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁰⁵/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁰²/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁰²/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 8. Stagno (Straits) Apert. : 142¼. Chiusa 141—. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto 58¾, per 3 mesi 59¼.

Petrolio. *Anversa* 8. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 8. Ravizzone per mese corr. 85.25, per maggio 84.50, maggio-agosto 82.75, settembre-dicembre 82.25. staz.o

Segala. *Parigi* 8. Mese corrente 16.40, per maggio 16.65, per maggio-agosto 16.90, per settembre-dicembre 16.40. calma

Frumento. *Parigi* 8. Mese corrente 22.45, per maggio 22.35, per maggio-agosto 22.20, per settem.-dicembre 22.05. calmo

Farina. *Parigi* 8. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.55, per maggio 29.40, maggio-agosto 29.40, settembre-dicem. 29.20. fiacca

Spirito. *Parigi* 8. Per mese corrente 46.75, per maggio 47.25, maggio-agosto 47.75, settembre-dicembre 41.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 8. Greggio da 88° uso nuovo 29.—-29.25. fermo, bianco per mese corr. 32½, per maggio 32⅝, per maggio-agosto 32⅞, ottobre-genn. 29⅞. Raffinato 61.50 a 62.—. fiacco

Amburgo 8. (Chiusa). Per aprile 23.20, maggio 23.20, giugno 23.25, per luglio 23.30, per agosto 23.40, per settem. 22.70. fermo

Londra 8. Java a scell. —.—, Rape greggio a sc. 11½. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dell'8 aprile 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav	Data	Osservazioni
1	Nippon	10	Scaricazione
1a	Lusitania	10	»
1b	Assiria	10	»
3	Giulia	11	Caricazione
6	Cleopatra	16	Scaricazione
9	Semiramis	9	Caricazione
12a			
12b	Dubac	10	Scaricazione
13a			
13b	Sempre Avanti	11	Caricazione
14			
17	Volturno	10	Scaricazione
21	Thrachy	10	Caricazione
22	Franc. Musner	16	Scaricazione
23	Eugenia	8	Caricazione
24	Baltico	14	Scaricazione
25			
Molo I	Westward Ho	11	»
» II			
Molo IV	Melpomene	9	Caricazione
» IV	Nereo	10	Scaricazione
» 0	Istria		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Angelo Gregoris

MEDIATORE IN GRANAGLIE

spirò dopo lunga e penosa malattia.

La dolente consorte **Francesca** nata **Kovac** a nome anche dei fratelli **Domenico** (assente) e **Carlo,** dà il triste annunzio ai congiunti, agli amici e ai conoscenti.

Il trasporto dell'amata spoglia seguirà Venerdì 9 corr. alle ore 3.30 pom. partendo il convoglio funebre dalla via Pauliana N. 6, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 8 Aprile 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta e si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

ROSA GAYER

spirò questa mane alle ore 4.30 munita dei conforti religiosi.

Il desolato marito VENCESLAO e la famiglia BAUER, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Giovedì 9 corr. alle ore 3 pom., partendo dalla casa N. 774 di via Domenico Rossetti, direttamente al Cimitero militare.

TRIESTE, 8 Aprile 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

I desolati genitori **Elvira** e **Carlo Fanelli,** nonchè la sorella, la nonna e la zia, con l'animo straziato da immenso dolore, partecipano ai congiunti, amici e conoscenti il decesso del loro secondo adorato angioletto

Ernesto Fanelli

rapito da crudele e inesorabile morbo.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 8 Aprile 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente domestica seria, capace, non meno di 28 anni, anche vedova, buone referenze, signora sola, piccolo quartiere, buon salario. Benedetto Marcello 4, II destra; presentarsi mattina. 9762

CERCASI domestica. Indirizzo Piccolo. 4022

CERCASI garzona, con paga, lavoro calzoni. Milanese, Riborgo 27, III. 4210

CERCASI donna di servizio, tre ore la mattina. Via Caserma 5, primo. 4211

CERCASI serva e bambinaia, piccola famiglia, buona paga. Via Nuova 47. 4208

CERCASI brava domestica, anche con bambino. Via Petronio 599. 10007

CERCASI ragazza che sappia anche cucinare, buona paga, piccola famiglia. Offerte «Onesta ragazza» Piccolo. 4104

CERCASI praticante con bella calligrafia, di buona famiglia, per speditore. Offerte sub «Anständig» al Piccolo. 4135

CERCASI operaio perfetto in lavori da scatolaio. Indirizzo al Piccolo. 4149

CERCASI ragazzo per cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 4140

CERCASI una cuoca. Via Vienna N. 15, primo piano. 9979

CERCASI donna di servizio, per ore di mattina. San Nicolò 9, II. 9976

CERCASI giovane pratico lavori doganali ferroviari, con piccola paga. Offerte sub «Speditore» al Piccolo. 4134

CERCASI domestica. Piazza Barriera N. 4, secondo piano. 4128

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 4107

CERCASI brava ragazza, tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 4110

CERCASI domestica. Kandler 8, terzo, porta 9. 4112

CERCANSI mezze lavoranti e garzone modiste. Molin grande 42, terzo, sinistra. 9980

CERCASI donna sola quale portinaia. Rivolgersi via Barriera vecchia 6, terzo. 4185

CERCASI prontamente brava donna servizio. Via Lloyd N. 14. 4152

CERCASI ragazzo, con piccola paga, per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 4165

CERCASI ragazzetta per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 4191

CERCASI brava lavorante sarta uomo. Arcata 16, Azzano. 10008

CERCASI donna servizio mattina e dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 4172

CERCASI prontamente principiante, mezza lavorante sarta da donna. Via Fornace N. 3, mezznino destra. 9989

CERCASI prontamente cucitrice a giornata che lavori anche macchina. Farneto 51, porta 6. 9973

CERCASI prontamente prestaservizi. Acquedotto 91, I. 4150

CERCASI brava sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 4181

CERCASI prontamente donna di servizio. Rossetti 43, porta 5. 4157

CERCASI prontamente garzona stiratrice. Barriera vecchia 19, III. 10035

CERCASI garzone sellaio. Piazza Santa Caterina N. 4. 10050

CERCASI prontamente servetta pulita per piccola famiglia. Via Foscolo 31, III, porta 12. 10056

CERCASI prestaservizi due ore mattina, dopopranzo, dalle 8-5. Via Belvedere 40, III piano. 10058

CERCASI brava lavorante sarta da uomo. Via Torre bianca 14, I. 4227

CERCASI domestica sana, forte, ottimi attestati. Cavana 18, II, sin. 4232

CERCASI domestica per piccola famiglia corone 12-14. Indirizzo Piccolo. 4233

CERCASI prontamente presta servizi. Tor S. Piero 6, porta 20. 4230

CERCASI brava domestica per pulire bene stanze, altri lavori domestici. Machiavelli 3, III. 4219

CERCASI scrivano o scrivana per collettoria. Indirizzo al Piccolo. 4239

CORRISPONDENTE tedesco eventualmente signorina, cercasi per pronta entrata. Perfetto stenografo e dattilografia indispensabile. Offerte sub «A. G. I.» al Piccolo. 4113

PIAZZISTA introdotto ramo vini, cercasi. Riflettesi solamente persona seria, attiva. Indirizzo Piccolo. 4222

CERCO mezzo lavorante calzolaio. Via San Marco N. 33. 4101

CASSIERA molto pratica, come pure nel conteggio, cercasi prontamente. Offerte «Chincaglie» Piccolo. 10000

RAGAZZA tedesca quale venditrice, cercasi. Rivolgersi latteria Laak, piazza Poste. 9799

DITTA grossista in droghe, cerca praticante per magazzino. Offerte sub «Magazzino» al Piccolo. 9966

CORRISPONDENTE italiano, tedesco perfetto, forza primaria cerca Stabilimento industriale. Offerte, pretese «Max» Piccolo. 10021

FABBRICA cappelli di paglia cerca operaio ferrante. Corso 32, Bonetti. 9865

A viaggiatore per l'Istria e Dalmazia verrebbe affidato articolo di forte consumo. Offerte al Piccolo sub «Alta Provvigione». 4146

CAMERIERA fina, possibilmente sarta, trova pronto collocamento. - Indirizzo Piccolo. 4154

VIAGGIATORE che viaggia Friuli, Istria, viene cercato da ditta tecnica, per lavoro accessorio. Offerte sub «S. P.» al Piccolo. 10038

OROLOGIAIO lavorante capace per orologeria grande cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4144

GIOIELLIERE capace trova occupazione. Via G. Gallina N. 6, II. 9994

PRIMARIA società di assicurazioni popolari cerca rappresentanti per Pola e Gorizia. Dirigere offerte sub «Popolare» al Piccolo. 4204

CERCO giovanetto per negozio manifatture provincia. Primaria agenzia Wranitzky, via Nuova 51. 4231

AGENZIA commerciale cerca uomini e donne per visitare clientela privata. Preferite persone che parlano anche lo sloveno. Scrivere sub «Clientela» al Piccolo. 4205

CALZOLAIA cercasi garzona o apparecchiatrice. Via Istria N. 2. 10047

RAGAZZO cerca la latteria Laak, piazza delle Poste. 10035

DISEGNATORE edile cercasi per provincia, indispensabile lunga pratica lavori. Offerte Piccolo «Disegnatore edile». 9974

CORRISPONDENTE perfetto tedesco italiano, dattilografo offresi parte pomeriggio. Offerte «Perfetto» Piccolo. 4172

ACCADEMICO, lunga pratica commerciale estero, parla, scrive correttamente italiano, tedesco, francese, inglese, coltura generale, cerca posto ovunque, anche provincia. Ottimi certificati, primissime referenze. Scrivere gentilmente sub «Esperto» al Piccolo. 4160

VIAGGIATORE MANIFATTURE conoscitissimo Trentino, Friuli, Istria, Croazia, Dalmazia, Bosnia-Erzegovina, offresi. Offerte «Viaggiatore» al Piccolo. 9732

AMMINISTRATORE esperto, primissime referenze, garanzie, assumerebbe a condizioni modicissime amministrazioni stabili, patrimoni privati. Offerte sub «Solidissimo» al Piccolo. 9849

OFFRESI uomo pratico dispensa latte e guidare cavallo. Offerte «Girolamo» Piccolo. 9839

SIGNORA tedesca cerca posto per 2-3 ore del pomeriggio. Offerte sub «A. K. 30» al Piccolo. 9879

PER caffè offresi per tutto il giorno donna capace disimpegnare lavori. Offerte Piccolo sub «Olga 22». 9753

DISPONIBILE perfetto contabile, corrispondenza italiana, tedesca, francese, ottimi certificati. Indirizzo Piccolo. 3972

BONNE tedesca, con attestati di lunga pratica, offresi. Offerte «Adele» Piccolo. 3834

PRATICANTE cerca posto in uno scrittoio, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Offerte «Volonteroso» al Piccolo. 4218

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbe persona capacissima, fidata, energica. Miti pretese. Gentili offerte al Piccolo sub «Volonteroso». 10068

ABILE sarta bianco offresi famiglie. Gentili offerte «Corredi sposa» Piccolo. 9972

PROVETTO contabile assume qualunque lavoro contabilità, impianto tenitura libri, revisioni ecc. Indirizzo Piccolo. 4102

OFFRESI capace mugnaio, anni 32, attestati diversi di premiati molini a cilindri. Indirizzo al Piccolo. 4170

SCRITTURALE assume lavori indirizzi, scritturazioni prezzo mite. Offerte Piccolo «Scrittore». 9935

OFFRESI signorina praticante per negozio oppure scrittoio. Offerte «A. Z.» Piccolo. 4141

CUOCA finissima offresi per restaurant, hotel, qui o fuori. Scrivere «Cuoca» Piccolo. 10042

ISTITUTRICE tedesca diplomata, perfetta linguista, musicista, cerca posto. Scrivere «O. 6417» a Haasenstein e Vogler, Roma. 60

GIOVANE tedesca, distinta, cattolica, di buona famiglia, con coltura musicale, conoscenza della lingua francese (comprende l'italiano) casalinga e con perfetta coltura commerciale, stenografia ecc. cerca posto quale segretaria, dama di compagnia od istitutrice di uno o due bambini, in famiglia signorile. Offerte «A. R.» Piccolo. 3982

GIOVANE tedesco corrispondente pratico tedesco, italiano, versato spedizioni, stenografo, lavoratore serio e zelante cerca impiego adatto anche magazziniere. Scritti sub «Ventisettenne» al Piccolo. 10054

GIOVANE ventiduenne bella calligrafia, conoscenza italiano, tedesco, poco francese, dattilografo, capace, fidato, offresi scrittoio, studio avvocato, miti pretese. Sub «Preciso» Piccolo. 10011

SIGNORINA celere dattilografa attualmente occupata desidera migliorare posizione. Offerte Piccolo «Assolta Accademia». 10004

INFERMIERA offresi, capace lavori domestici anche per fuori. Indirizzo Piccolo. 4135

MAGAZZINIERE offresi per ditta caffè, buon intenditore. Offerte con condizioni sub «Intenditore» Piccolo. 10014

SIGNORINA giovane, conosce l'italiano, tedesco e croato, entrerebbe in famiglia per accudire bambini e lavori leggeri. Offerte Piccolo «Casalina». 10023

SIGNORINA tedesca offresi per bambini dalle 6-8. Offerte «Tedesco» Piccolo. 10009

ISTRUZIONE

PER reciproco insegnamento impiegato italiano desidera conoscenza signorina tedesca, scopo conversazione. Sub «Dante B.» posta centrale. 64

MAESTRA dà lezioni in tedesco e slavo. Offerte «Maestra 25» Piccolo. 4116

BRAVA pettinatrice impartisce lezioni di pettinatura. Offerte sub «Pettinatrice» Piccolo. 10003

CONTABILITA', tenitura libri, corrispondenza, lingua italiana, tedesca, conteggio commerciale-bancario, dattilografia (scrivere macchina «Underwood» con dieci dita) tutto compreso fiorini quattro mensili per due lezioni settimanali, fiorini dieci mensili per un'ora di lezione giornalmente. — Studio linguistico-commerciale Cernè, via Caterina 4. 4143

SIGNORINE, signori. Oggi e lunedì prossimo ultime 2 lezioni danza ore 7. Chiozza 7. Pietro Modugno. 4122

AFFITTANZE

CERCASI agosto quartiere tre stanze, camerino chiaro, acqua, gas, giardinetto o terrazza, parte nordica città, non lungi centro. Indirizzo al Piccolo. 3969

CERCASI sala 50 m. q. Offerte al Piccolo sub «Ibsen». 10059

IMPIEGATO cerca stanza, buon costo presso signora sola. Offerte «Primo maggio» Piccolo. 4228

CERCASI per ragazzetta camerino e costo famigliare, dormirebbe anche in compagnia. Rivolgersi via Nuova 47. 4207

OPICINA. Per mesi luglio-agosto cercansi due stanze, cucina, uso giardino oppure campagna. Offerte indicazione prezzo «Opicina» Piccolo. 9984

CERCASI stnza due letti, piazza Scorcola, Scorcola o vicinanza, ingresso libero. Offerte con prezzo sub «Comodità» al Piccolo. 9991

CERCASI stanza bene ammobiliata, possibilmente vista sul mare, vicinanze della ferrovia dello Stato. Offerte sub «Hans 30» al Piccolo. 66

CERCASI magazzino dai 50-100 m. q. Offerte Piccolo sub «Ibsen». 10059

GIOVANE impiegato, volendo perfezionarsi nell'italiano, cerca abitazione, costo, trattamento famigliare presso distinta famiglia italiana. Preferisce vicino Meridionale. Offerte «Moravia» Piccolo. 4206

STANZA, salotto ammobiliati, uso cucina, ingresso libero, cercansi. «Vulcan» Piccolo. 4192

SIGNORA sola cerca distinta famiglia per abitare insieme, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 4114

AFFITTASI cameretta ammobiliata prontamente con o senza costo. Scorzeria 10, porta 9. 9968

AFFITTASI stanza ammobiliata, massima nettezza. Via Santa Caterina 10, I. 4176

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, volendo costo. Acquedotto 59, II, vista giardino pubblico. 9999

AFFITTASI prontamente magazzino due locali chiari, introduzione gas, camino, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 4103

AFFITTASI letto per operaio. Foscolo N. 39, porta 14. 9977

AFFITTANSI alcuni posti per cavalli. Indirizzo al Piccolo. 4115

AFFITTASI camerino, ingresso libero. Rapicio 3, V, porta 16. 4139

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, 2 finestre. Barriera 32, III sinistra. 4194

AFFITTASI bella stanza ammobilata. Via Cologna 2, mezzanino. 4164

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, prezzo mite. Kandler 1, porta 2. 4184

AFFITTASI stanza ammobiliata, bella vista. Via Commerciale 7, porta 24, scala prima. 4167

AFFITTANSI prontamente 3 stanze, camerino, cucina corone 440, Guardiella. Indirizzo al Piccolo. 4094

AFFITTASI camera soleggiata, vuota, aria buona, signorina o signora 8 fiorini. Indirizzo Piccolo. 4150

AFFITTASI letto onesto operaio. Farneto 27, quarto. 10019

AFFITTASI bellissima, elegante stanza, tranquillità, pulizia, centro, casa signorile, costo buonissimo, lavatura, stiratura, fior. 38. Indirizzo Piccolo. 4095

AFFITTANSI quartieri Gretta 2 camere, cucina. Informarsi Mercurio via San Nicolò 12, primo. 4069

AFFITTASI prontamente via Media 16 stabile nuovo locale bellissimo con due fori sulla strada. Rivolgersi sopraluogo. 9932

AFFITTANSI quartieri di due, quattro, otto stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Navali 24. 9617

AFFITTANSI stanze ammobiliate, costo, per impiegati. Piazza Francesco 1, II. 9509

AFFITTANSI quartieri, magazzino, stanze vuote, ammobiliate. Chiozza 18, angolo Gelsi. 4235

AFFITTASI bellissima stanza bene ammobiliata, prezzo conveniente. Manzoni 22, secondo. 10025

AFFITTASI bellissima stanza, bene ammobiliata, a distinta persona. Tintore 1, secondo, sinistra. 10049

AFFITTASI quartiere in via Commerciale N. 548, primo, 7 camere, 2 camerini, bagno, poggiuolo, cucina, cantina. Rivolgersi al portinaio. 9981

AFFITTASI bella stanza vuota, pure uso cucina. Canova 11, mezzanino 5. 9987

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, pulitissima, comfort moderno. - Sanità 14, primo. 4215

AFFITTASI letto, operaio, fior. 5 settimanali, con costo buono. Barriera 31, pianoterra. 4209

AFFITTASI stanza elegante, uno, due signori, eventualmente costo, pressi Caserma, Chiozza. Indirizzo Piccolo. 4196

AFFITTASI, pel 24 aprile, stanza vuota, ingresso libero. Via San Giovanni 7, secondo, scala III. 4197

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, vicino Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 4153

AFFITTASI camera ammobiliata o vuota. Via Olmo 1 A, I, porta 8. 10005

AFFITTASI 15 aprile, camera ammobiliata, due letti, finestre Acquedotto, con e senza costo. Acque 5. 4212

AFFITTANSI prontamente tre stanze, due vuote, una ammobiliata, sul davanti. Farneto 16, terzo. 10040

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata ingresso libero. Barriera vecchia 7, III. 4236

DUE elegantissime stanze affittansi con accurata nettezza. Indirizzo Piccolo. 4100

DA affittare camera ammobiliata. Via Nicolò machiavelli N. 6, II p. 10010

DUE bellissime stanze ammobiliate affittansi prontamente. Belvedere 31, mezzanino, destra. 4127

OLMO 15. Magazzini volto adatti piccole industrie, esterno, alto 5½ per 15, corone 800; interni 220 ognuno, anche prontamente. 4118

STANZA grande elegante ammobiliata affittasi. Belvedere 10, primo, porta 5. 10034

30 fiorini elegantissima stanza, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 10055

FIORINI 10 affittasi stanza ammobiliata elegantemente. S. Lazzaro 10, porta 10. 10036

STANZA ammobiliata, buon costo darebbesi a uno, eventualmente due signori. Via San Francesco 29, porta 2. 9971

STANZA ammobiliata volendo costo affittasi prontamente prezzo mite. Acquedotto 85, II. 8870

STANZA bene ammobiliata con pensione intera offre distinta famiglia prezzo modico. Piazza S. Francesco 8, porta 12. 4099

DISTINTI signori trovano prontamente una o due splendide stanze, centro, II, presso rispettabile famiglia, buonissimo costo. Indirizzo Piccolo. 4180

DA affittare stanza ammobiliata ingresso libero. Via Nuova 45, primo piano. 10015

BELLA cameretta affittasi 22 corone. Via Giorgio Galatti 18, porta 13. 10017

CAMERA ammobiliata affittasi 16 aprile. Via Nuova 11, secondo, sinistra. 4200

BECCHERIE 47. Corone 440 quartieri tre vasti locali adatti lavoratorio, deposito merci, esercenti limitrofi, eventuali trattative Foscolo 19, II. 9064

STANZA ammobiliata ingresso libero posizione centrica affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4220

DUE signori trovano splendida stanza ottimo costo fiorini 90, uno 50. Indirizzo Piccolo. 4238

APPARTAMENTINI alla Salita di Gretta N. P. 432 Tav. 776 da 2 camere, camerino e cucina a corone 480, 500; casa nuova. Informazioni via Lavatoio 4, I piano. 9910

SUBAFFITTASI quartiere grande. Via Nuova 6; fiorini 900. 9596

MADONNINA 9 affittansi ancora quattro quartieri, due stanze, camerino, cucina, stabile nuovo, comfort moderno. 9427

QUARTIERI stupendi 3 stanze, camerino, cucina; detto 2 stanze d'affittare per agosto prezzi bassissimi; anche centro. Rivolgersi via Boschetto 44, portinaio. 3986

TRIGNANO, affittasi o vendesi, villino nuovo, comfort moderno, 6 stanze, cucina, soffitta, cantina, introduzione acqua, luce Sirius, vista stupenda. Indirizzo al Piccolo. 3642

STANZA elegante con 2 finestre, pulitissima e soleggiata, affittasi. Rivolgersi via Remota 7, I, porta 6. 9900

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, con o senza costo. Casa signorile. Centro. Indirizzo Piccolo. 3869

BOTTEGA angolo in posizione frequentissima con 7 fori d'affittarsi prontamente o per agosto. Indirizzo Piccolo. 3727

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI spinetta antica (non pianoforte a coda). Offerte sub «Armonia» al Piccolo. 9959

CERCANSI francobolli giubileo da 12 centesimi in poi. Offerte al Piccolo sub «Francobolli». 9875

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 9795

CERCASI decreto per osteria, in affitto. Indirizzo al Piccolo. 4045

ORDIGNI fabbro meccanico, cassoni imballaggio ferro compransi. Piazza Borsa 2, terzo. 3942

CERCASI racchetta per lawn-tennis. Offerte sub «Prontamente» Piccolo. 4224

CERCO forte partita Cook galiziani. Pola, casella 26. 9990

VALIGIA inglese in buono stato, comprasi subito. Offerte con prezzo F. Singer, Tergesteo. 4163

COMPRO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Cantarutti. 4098

ACQUISTEREI Denari Vescovili coniati in Trieste dal 1200-1324. Dirigere offerte sub «Numismatico» al Piccolo. 4096

ACQUISTANSI partite vino, spunto e bottame usato. Offerte Piccolo «Distilleria». 3894

ACQUISTANSI capelli caduti,(qualsiasi colore. Parrucchiere via San Nicolò 14. 10031

BANCO operaio azioni comperansi. Offerte unito prezzo sub «Operaio» Piccolo. 10020

DA vendere una facciata cassettini uso drogheria, prezzo irrisorio. Via della Guardia 8, calzoleria. 10045

DA vendere entro oggi camera da letto nuova completa, causa annullato matrimonio, massima finezza. Falegname via Piccolomini 7. 4190

DA vendere botteghino frutta, erbaggi causa malattia, lavoro sicuro. Indirizzo al Piccolo. 4234

DA vendere libri usati, bene legati, fra cui: Alessandro Cantù, Shakespeare, Rottek, ecc. Indirizzo Piccolo. 3909

VENDESI fondo via Miramar adatto per costruzione villa, posto in splendida posizione a cor. 5 il metro quadr. Informazioni Zonta 5, p.terra. 3659

VENDONSI diversi vestiti da signora quasi nuovi buon prezzo. Via Ghega 7, IV, destra. 12582

VENDESI boa grigio di piume. Indirizzo al Piccolo. 4223

VENDESI letto di una persona e mezza, causa partenza. Salita Gretta 10, III. 4147

VENDESI segreto fabbricazione, nuovo surrogato caffè, approvato analisi chimica Vicenza (Italia). Offerte Piccolo sub «Industria». 4166

VENDESI grammofono qualità superiore, con diaframma speciale, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4202

VENDONSI calessino, vittoria, e un americàn, tutto quasi nuovo, e un cavallo. Zovenzoni 5, corte. 4173

VENDESI macchina da cucire buonissima. Chiozza 36, primo, porta 4. 4132

VENDONSI otto botteghe barbiere da 200 a 1000 fior. Arcata 6. 4115

VENDONSI, prezzo ridotto, trumeau specchio, toilette, libreria, altri mobili usati. Indirizzo Piccolo. 4146

VENDONSI vestito, soprabito nuovo, cappello nuovo lutto da signora. Indirizzo Piccolo. 4093

VENDONSI vestiti, soprabiti, impermeabili, bluse seta, stivali uomo, signora, organetto con 40 dischi. Scorzeria 1, porta 13. 4098

VENDESI locale adatto per deposito vini, cedesi affittanza. — Indirizzo Piccolo. 4163

VENDESI casetta composta 4 locali, orto, tre appezzamenti terreno tese 4000 parte vigna, bosco coltivato, una cava pietra in Scoffie, prezzo cor. 7000. Caffè Moncenisio, Babini. 10022

VENDESI grande trattoria, vicinanza Montebello, vis-à-vis alle Corse, composta di camere, sale, grande giardino, sei camere da affittare o abitazione, affittanza tre anni. Rivolgersi Babini, Caffè Moncenisio. 10022

VENDESI lampada a tre fiamme petrolio, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 4159

VENDESI buon prezzo divano bastone ottone, divani-galleria, divanetto, suste, materassi. Farneto 17, tappezziere. 10028

VENDESI deposito vini. Rivolgersi Caffè Goldoni, Carlo Amadei. 4195

VENDESI buonissimo piano usato. Indirizzo al Piccolo. 4203

VENDONSI prontamente due letti moderni completi massicci, credenza da pranzo modernissima, grande vetrina cucina. Chiozza 15, secondo. 4211

VENDONSI stanze matrimoniali modernissime, artisticamente lavorate, singoli pezzi di cucina. Leo 2, angolo Conti, falegname. 10046

VENDONSI corbe lavorate complete e ferramenta zincata per lancione. Indirizzo Piccolo. 4188

VENDONSI sparherd buonissimo, cor. 30, più filo d'oro per ricamo. Indirizzo Piccolo. 4189

VENDESI latteria, paste, vino, birra, forte lavoro, centro; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4178

VENDESI cartoleria ben fornita, molto lavoro, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 4179

VENDESI botteghino manifatture entro giornata, prezzo mitissimo, oppure merci, scansie, banco. Indirizzo Piccolo. 4109

VENDONSI grande lampada appendere, vaschetta bagno zinco, prezzo mite. Massimo d'Azeglio 3, porta 24. 9982

VENDONSI vasca bagno zinco quasi nuova, soprabito nero uomo; esclusi rivenditori. Rivolgersi dalle 2 alle 3. Indirizzo al Piccolo. 4129

VENDONSI canapè, letto, due poltroncine, dalle 10 alla 1. Via Stadion 21, III. 4155

VENDONSI tenda, 2 vetrine esterne, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4158

VENDESI stabile nuovo cor. 37.000 rendita 3.600, piccolo saldo. Offerte «Partenza» Piccolo. [illegible]

VENDONSI prontamente stanza matrimoniale completa, moderna e splendida stanza pranzo moderna. Canova 13, porta quattro. 10012

VENDONSI armadio, credenza, vetrina cucina, moderna. Via Cereria 3, falegname. 10053

VENDESI fiorini 12 vestito nuovissimo uomo, occasione eccezionale. Indirizzo Piccolo. 4229

VENDONSI due letti con suste nuove con materassi nuovi, tavola pranzo, vetrina cucina, lavamano, elegante ottomana nuova, tavolino, quadri, regolatore, altri mobili. Media 18, primo. 10057

OPICINA vendes villa con attiguo fondo, bella posizione. Indirizzo Piccolo. 4177

VASI giapponesi (paio) stupendi, vendonsi prezzo eccezionale, mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4175

CASSE 120 legno americano, di macchine da scrivere, vende lo Stabilimento di arti grafiche Giovanni Battara, S. Nicolò 33. 9990

CAUSA malattia vendesi botteghino frutta, erbaggi, vino, birra, altri generi. Indirizzo al Piccolo. 4143

VENDO due carri, uno lungo, uno leggero, una «zaia», scalone. Giulia 80. 4161

PIANINO usato fabbricazione estera prezzo modicissimo rara occasione vendesi. Farneto 12, primo. 10067

PORTA due battenti, vetro appannato 209 per 112 vendesi prontamente cor. 12. Solitario 3, latteria. 10066

ROIANO vendonsi casa, trattoria, vigna, bellissimo giardino, 5 minuti stazione tram, adatto villino, C. 28.000. Indirizzo Piccolo. 526

APPARATO ingrandimento da vendere. Via Paduina 5, falegname. 4187

VENDO divano peluche con galleria, coltrinaggi, coperta, lampada petrolio, poltrona dondolo, grande cornice dorata. Tutto quasi nuovo. Indirizzo Piccol. 12[illegible]1

BARCOLA vendesi villino quasi nuovo, vicinanza tramway, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 2775

VILLA campagna, spiaggia, vendesi pagamento buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3744

BICICLETTA «Styria» da corsa vendesi fiorini 85. Belvedere 10, porta 2. 9777

VILLINO al mare, giardino, bagno spiaggia, un'ora fuori Trieste, vendesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3913

SINGER nuovissima e cassaforte usata vendonsi. Piazza Borsa 2, terzo. 3941

VILLA grande, signorile, nel Salisburgo, sanissima, splendida posizione, vista incantevole, comfort moderno, vendesi a prezzo irrisorio, causa circostanze famigliari. Informazioni dettagliate ed offerte presso Julius Schäringer, Barcola 481. 9114

MOTORE benzina 20 cavalli, pompa centrifuga motrice a vapore 4 cavalli vendesi a prezzo d'occasione. Offerte al Piccolo sub «Macchinario». 9263

PIANINO nuovissimo, tedesco, primario, massima finitezza meccanica vendesi. Indirizzo Piccolo. 4121

PIANINO modernissimo, ultimo sistema, massima perfezione vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 4175

OCCASIONE vendonsi a prezzo irrisorio 450 retine prima qualità, laccate. Indirizzo Piccolo. 4148

PIANINO fabbrica estera vendesi fior. 130. Via Gelsi 14, III. 4198

PIANINO (nuovissimo) corde incrociate, moderatore vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 4105

OCCASIONE vendonsi causa trasloco quadri grandi storici rinomato artista. Indirizzo Piccolo. 4169

OCCASIONE vendonsi 3 vestiti nuovi moderni signora, signorina. Indirizzo Piccolo. 4106

OCCASIONE per spose, ultime 2 pezze tela puro lino per lenzuola. Paduina 11, porta 8. 4183

MACCHINA cucire buonissima e motocicletta vendonsi. Solitario 14, negozio vestiti. 10038

STABILE centro città buona rendita vendesi prontamente per cor. 60.000. Vendesi pure metà indivisa di due stabili centro città per cor. 100.000. Offerte dirette sub «Centro» Piccolo. 4213

OCCASIONE vendesi stanza matrimoniale stile moderno, intagli, opaca, armadio 4 cassetti. Ferriera 30, falegname. 10061

BICICLETTA Puch quasi nuova scorrevolissima vendesi. Pietà 5, pianoterra. 4133

SPLENDIDO pianoforte poco adoperato, costruzione ferro, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 4092

BRILLANTI solitari splendidissimi (orecchini) vendonsi privatamente fiorini 200. Indirizzo Piccolo. 4174

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO anello rosetta pietra offesa, dalla via Chiozza alla via Boschetto; generosa mancia portandolo al Piccolo. 4201

SMARRITO orologio d'oro da signora con monogramma «S. R.» Mancia a chi lo porterà nel magazzino spugne in via Istituto N. 13 (corte). 10032

SMARRITO un cane «Buffi». Consegnare verso buona mancia via Navali 4, I. 4120

DIVERSI

SIGNOR G. P. potrei avere appuntamento? Rispondete questo mezzo. A. 40

ALBERTO D. 47. Favorite ritirare lettera indirizzo segnatomi, giustificheravvi mio lunghissimo ritardo. 10060

CAROLINA Impermeabile. Prego uno scritto, darò spiegazioni. Scriva Tergesteo mio nome. N. 9998

FORESTIERO. Giovanotto desidera fare conoscenza con una signorina buona famiglia, a scopo di matrimonio. Offerte possibilmente con fotografia sub «Forestiero V. R.» Posta Stadion. 9989

FASCINO irresistibile. Attesi 10.40. Falcone stava male. Vieni prestissimo, e.... calmo. Magnetizzatore!! Ardentissimi, primi..... M..... 4210

FIORE!! Se siete chi penso, scrivete sotto via e numero ove uscite. Fermo Posta Barriera. 10037

SIGNOR Romeo V. Ritiri lettera fermo Posta centrale. Due amiche «Fiume». 9975

B. Sono desolato saperti infelice. Confortati: pensa che lo spirito mio ardente ti accarezza vicino come lontano. Scrivimi. S. 9997

VENTURA M. desidera indirizzo ultimo, nota inserzione, Posta centrale. 4161

VEDOVA triestina. Gentile offerta inviatami, ritiraste lettera? Compiacetevi rispondere subito. 9995

EUGENIA M. Prontamente ritirate lettera più numero Posta indicata. R. 10006

G. Attesi ieri 7.30, oggi 1.30. Scriva negozio per patturisi. D. 9993

OCCHIONI. Felicitazioni e carezze al tesoro mio, tanto caro. Cordialissimi. 10027

R.....A. Prelevi alla Posta indicatami. R......o. 4193

QUELLA persona che inviò lettera raccomandata dai tredici ai quattordici febbraio, diretta Amalia D..., non fu ricevuta causa nome sbagliato ed è perciò non diede nessuna risposta. 4111

GIOVANE procuratore ditta industriale, sano, colto, benestante, desidera conoscere, scopo matrimonio, signorina diciotto, ventidue anni, anche non cattolica, colta, buona. Fotografia restituibile. «Severo G.» Posta Venezia. 10043

PUPA mia. Lessi con vivo piacere tue inserzioni. Sì, t'amo sempre e di frequente sogno di te. Grave dubbio però m'assale: sei tu proprio colei, cui espressi il mio amore quella serata di carnevale? Ah! Si avverassero i miei sogni! Levami questo dubbio e ricevi pertanto cento dal tuo P. 4186

ISTRIANO. Causa persistente indisposizione sono costretta rimpatriare. Sono spiacente non aver potuto soddisfare tuo e mio desiderio. Arrivederci dopo Pasqua. Buone feste. 10041

BUBBI mio. Hai dimenticato il Mercoledì? o forse sei indisposto? Spero di no. Domani ti vedrò certamente. Addio mio idolo, tua tutta Jole. 12583

PESCHERIA Angelo bello, prego ritirare lettera Sabato via Stadion (restante). Sub Alba più numero Sua abitazione. Tanti saluti. Alba. 4225

DANTE. Prelevai grazie! Mi conceda breve tempo onde possa unire coraggio e forza bastante per adempire le sue volontà. Sono troppo accasciato, abbattuto e scoraggiato chiedo perciò venia ed abbia pietà di chi è era e lo sarà. Tuo! 10069

PERSONA desiderosa formarsi splendida posizione, avente alcune migliaia di corone da investire in seria azienda, viene assunta prontamente quale procuratore. Cointeressenza, mensile. Offerte «Posizione» Piccolo. 10,000.

INCONTRO. Se fossi certa che era Vostra Vi farei pervenire uno scritto. Temendo equivoco desidero che troviate Voi mezzo per parlarci. Saluti. 10024

73 affettuosissimi. Perchè mi giudichi così male? Osservi sempre...?? Senza nulla a rimproverarmi, senza averti mai un'istante obliata, vorrei poterti confortare con mille espressioni. Non dubitare di nulla, credi alla realtà, alla fermezza, dell'amor mio. Per la graziosa, timida, viva intelligenza, possiedi tutti i miei sentimenti uniti per adorarti ardentissimamente. Sei per me sempre il più bel fiore, quel fiore che mi dà il profumo di quella vita nuova che tu sola mi hai saputo dare e che mi manterrai sempre con quella vaghezza e dolcezza di sentimento unico, che ti eleva al di sopra di tutti e che mi rende a te devoto. Fra due cuori che hanno lo stesso palpito e che battono l'uno per l'altro, come i nostri, non devono esistere dubbi tormentosi. T'adoro al di là di quanto puoi immaginare. Eternamente tuo. 4221

OLGA. Ritirate lettera solita Posta per nuovo abboccamento. Saluti. Alfonso. 10065

CORONE 28.000 circa offro per buona intavolazione su stabile. Offerte Piccolo «Modesto». 10051

7000 cor. cercansi per 5 anni 8 per cento, interesse, prima intavolazione. Offerte entro giornata sub «7000» al Piccolo. 9978

CERCANSI corone 3000 verso garanzia, restituzione rateale. Offerte Piccolo «Pegno». 9986

SIGNORA cerca prestito cor. 100, restituibili entro tre mesi, buon interesse. Offerte al Piccolo sub «Sicurezza 100». 4195

PRESTITO cerco due, tre cento corone, pagando rate settimanali con forte interesse. Indirizzo Piccolo. 4237

IMPIEGATO vari anni presso ditta ora in liquidazione, entrerebbe presso ditta bene avviata Trieste, Zara, Spalato, Ragusa quale consocio-direttore, interessando cor. 15.000 eventualmente 25.000. — Scrivere Piccolo sub «Consocio» 10016

VERIFICAZIONE di qualsiasi cartella di Lotteria presso il giornale «Il Mercurio Triestino», via S. Nicolò 12, I. 2550

SIGNORA giovane cerca mutuo 200 cor., buon interesse. Offerte «Puntuale» Piccolo. 10025

DISTINTA signora 19 anni desidera compagna, però buona e fedele. Offerte «Amica» posta centrale. 10030

MOBILI d'ogni genere, stanze letto, pranzo, stoffe, vestiti uomo, coltrinaggi, tappeti si possono acquistare verso pagamenti rateali settimanali, mensili, prezzi convenienti. Inviare indirizzo «Convenienza» Piccolo. 10062

LIQUIDAZIONE volontaria del negozio vetrami e porcellame. Via Campanile 23. Prezzi ridottissimi, grande occasione per le feste Pasquali. 12493

PRONTAMENTE vengono confezionati splendidi vestiti signora dietro qualsiasi figurino fior. 2.50 in poi; specialità vestiti per bambine. Ireneo 5, porta 13. 10052

MODISTA esperta eseguisce prontamente cappelli ultimo figurino prezzo mite. Corso 11, III. 4151

MODISTA capacissima vende, confeziona eleganti cappelli. Molin grande 42, III, sinistra. 9980

SARTA brava confeziona vestiti signore, bambini prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 3501

APERTURA nuovo salone di modelli originali in cappelli da signora, signori e bambini, prezzo convenirsi. Piazza Goldoni 10, secondo, de Gregorio. 10029

COSTUMI signora, gonne, bluse, mantelli, impermeabili; ricca scelta, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 10048

CINEMATOGRAFO Helios Acquedotto 25. Oggi nuovo programma di assoluta novità. 10063

ESPERTA modista confeziona, rimoderna cappelli secondo recentissimi modelli. Offerte «Esattezza» Piccolo. 4117

LA Chinina Salus vende la drogheria Carlo Stecher, via S. Giacomo 1 (Riborgo). 3762

CINEMATOGRAFO prenderebbesi a nolo. Indirizzo al Piccolo. 4188

CAPPELLI guarniti da signora moderni di Parigi in grandissima scelta a prezzi convenientissimi vendonsi unicamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 4137

GUARNIZIONI per cappelli da signora della più alta novità in colossale assortimento vendonsi a prezzi di concorrenza presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 4138

GRAMMOFONO tromba giglio ottone, 18 dischi vendo cor. 75; diaframmi «Pathè» senza ago applicabili qualunque grammofono 10; dischi celebrità doppia faccia 4.50. Pallini 13, II, 7. 9992

CAPACISSIMA sarta eseguisce prontamente qualsiasi lavoro propria abitazione, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 4097

BANANE soldi cinque, pesci rossi quattro. Piselli. Negozio Giovanni Polli. 10070

DIAFRAMMI «Pathé Frères» insuperabili ad ago perpetuo; applicabili a qualunque apparecchio senza spesa alcuna. Dischi doppi Pathé indistruttibili, 28 centimetri, di Caruso, Titta Ruffo, Ancona, Galvany, Bellincioni ecc. a prezzi modicissimi. Impareggiabili per esecuzione e forza di voce. Audizioni nel deposito C. Donda, Stadion 20, primo. 4226

STABILIMENTI di cura, hotels e famiglie private che desiderano servitù buonissima si rivolgano all'Agenzia via Caserma sedici. 3270

COSTO eccellente viennese via Caserma 16, porta 7. 3271

GRANDI magazzini mobili; stanze da letto e pranzo moderne, solide ed eleganti; mobili lucidi e da cucina. Splendido assortimento; prezzi bassissimi, da non temere concorrenza. Giacomo Macerata, Acquedotto 5, Chiozza 7 (sotto sala Tersicore). 3934

LIQUIDAZIONE volontaria del negozio vetrami e porcellane via Campanile 23, prezzi ridottissimi, grande occasione per feste Pasquali. 4014

DISCHI, grammofoni modernissimi, grandioso assortimento, prezzi occasione. Wiegele, Belvedere 3. 8917

TRAFORO bellissimo legno bianco, rosa levigato, grande deposito. Scorzeria 4. 9635

PROVETTO giardiniere assume qualunque impianto di giardini e parchi. Informazione presso Fonda, palazzo Lloyd. 9733

BURRO cotto delle Alpi stiriane 1.40. Deposito Caserma 13, Suban. 9788

FORMAGELLE soldi 80 spedisce pacchi postali minimo kg. 5. Molcharei, Fehring. 9787

POLLI stiriani per arrosto e per friggere trovansi in grande assortimento vendita esclusiva pollame. Campanile 15 (Ponte rosso). 13257

DECOTTI Sarsapariglia depurativi del sangue. Premiata farmacia Praxmarer, Piazza Grande, palazzo Municipale. 2598